

IL POPOLO DEL FRIULI

VENERDI 20 luglio 1934 XII. N. 171. Anno III - Udine.

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

IL POPOLO DEL FRIULI DEL LUNEDI Settimanale Politico - Sportivo
QUADERNI DEL POPOLO DEL FRIULI Pubblicazione illustrataPREZZO inserzioni: per mm. di altezza, larghezza una colonna, Commerciale
L. 1.50; Finanziaria, Legale, ecc. L. 2; Necrologi L. 2; Cronaca L. 2.50 - Off. Pubblicità
Udine: Via Prefettura 5, telefono 9.59 - Milano, Via Vivio 10, telefono 70.333

I compiti del Segretariato per la montagna

nell' elevata illustrazione di S. E. Serpieri.

ROMA, 19. Nel discorso pronunciato alla riunione del nuovo Consiglio direttivo del Segretariato nazionale per la montagna, il Sottosegretario di Stato on. Serpieri, dopo aver ricordato le origini e gli scopi del Segretariato ed espone le ragioni che hanno reso necessaria la riforma attuata con il R. D. L. 8 marzo 1934 n. 679, ha proseguito facendo presente come la organizzazione attuale, con 14 uffici periferici a competenza provinciale o interprovinciale e 33 tecnici, laureati e diplomati, oltre alla direzione generale tenuta dall'originale dal comm. Veratti, sia già notevole ed abbia consentito un lavoro che si riassuma nelle seguenti cifre pressoché interamente relative al dodicesimo fascista:

Lavori progettati in genere: più di 100 opere di montagna, con prevalenza dei miglioramenti fondiari di pascoli, per 92 milioni, di cui sono stati già eseguiti lavori per 40 milioni. Nel solo primo semestre dell'anno corrente sono stati approvati progetti che andranno prossimamente in esecuzione per 12 milioni.

L'on. Serpieri ha poi precisato i compiti che devono essere assolti dal Segretariato, diversi da quelli propri della Milizia forestale e del Comitato naz. forestale: esso si è venuto materialmente configurando come organo parastatale a servizio del Sottosegretario di Stato per la bonifica integrale. «Lo Stato», ha detto il Sottosegretario, «concede anche in montagna ad ingegneri e architetti, per iniziativa degli stessi proprietari dei terreni, determinate agevolazioni finanziarie».

Ricostruzione del compito stupendo per il Segretariato della montagna.

Valorizzare a favore anche dei montanari, vorrei poter dire più propriamente di essi, questi compiti che lo Stato fascista dà ai volontari che migliorano stabilmente le loro terre; fare che gli aiuti arrivino largamente anche a chi, negli alti pascoli, a 1500-2000 metri, nei prati e seminativi remoti della montagna, cerca, con mirabile sforzo, di aumentare la produzione e di introdurre straripante di vita più civile.

Il compito è assoluto del Segretariato non con l'assegnazione per propria conto dell'esecuzione dell'opera (esso non è ente appaltatore, né vuol guadagnare, né perdere) ma con una assistenza che

consiglia e guida il proprietario attraverso tutti gli atti richiesti fino al conseguimento dei sussidi dello Stato, e gli assicura, contro modesti compensi, quali sono possibili a un ente di carattere pubblico che non ha fini speculativi e gode di proprie entrate, le necessarie prestazioni tecniche nella fase di progettazione, nonché di sorveglianza e controllo sulla esecuzione dei lavori.

Se lo non m'inganno, tale attività compiuta a favore dei nostri montanari nelle più remote regioni con animo fraterno è di quelli che vanno veramente a fondo delle esigenze della loro povertà, vita e del loro animo, e rappresentano uno dei tangibili segni che l'Italia fascista è vicina a tutti i suoi figli, anche nei più lontani casolari della montagna.

Bisogna, nell'attuare questo programma andare verso la montagna con animo fraterno e mistico, con lo spirito di ascensione di Arnaldo Mussolini, sentire la grandezza delle parole che Egli pronunciava sull'altipiano di Asiago:

«La montagna, che ci toglie dal grigio uniforme del piano, è più vicina alle stelle, così come la gente montanara, quadrata,»

saggia e silenziosa, è più vicina al cuore d'Italia». L'on. Serpieri ha così concluso: «Camerati, vi ricordo come guida luminosa per la nostra azione le indimenticabili parole rivolte dal Duce agli «Scarpioni»: «Siate fieri delle vostre montagne, amate la vita delle vostre montagne e non vi seduca il sogno delle cose della grande città, dove l'uomo vive stipato nelle sue scatole di pietra e di cemento senza aria, con poca luce, con minor spazio, e spesso con grande miseria. Siate orgogliosi di una numerosa e gagliarda prole, perché sarebbe un triste giorno per voi e per la Nazione quella in cui la razza dei forti alpini dovesse finire».

Perché così sia, moltiplichiamo, anche da questo nostro silenzioso ma faticoso Istituto, i nostri sforzi.

L'imponente sviluppo dell'O. N. Balilla

4 milioni e 300 mila tesserati nell'anno XII con un aumento totale di 873.162 unità

ROMA, 19. Nell'anno XI sono stati tesserati 1.562.651 balilla e nell'anno XII 1.952.567 con una differenza in più di 389.916 iscritti.

La Piccola italiana tesserata nell'anno XI furono 1.322.238 e nell'anno XII 1.637.089 con una differenza in più di 315.451 iscritte.

Gli avanguardisti tesserati nell'anno XI ammontavano a 443 mila 278 mentre nell'anno XII sono stati 535.974 e quindi con differenza in più di 92.696 iscritti.

Le Giovani italiane tesserate nell'anno XI furono 125.912 mentre nell'anno XII sono ammontate a 200.971 con un aumento di 75.059 iscritte.

In complesso i tesserati dell'O. N. B. nell'anno XI ammontavano a 3.454.089 e nell'anno XII a 4.227.378 con un aumento totale di 873.162 iscritti.

Col quindicesimo giugno u. s. si è chiuso il tesseramento dell'O. N. B. per l'anno XII. Dai dati susseguenti risulta che esso ha raggiunto la cifra di oltre 4 milioni e 300 mila unità con una differenza in più nei confronti dell'anno XI di quasi un milione di iscritti. Questi risultati affermano in modo irrefragabile la crescente fiducia nell'istituzione e la perfetta adesione del Popolo italiano al Regime. Nelle cifre suddette non sono compresi centomila graduati avanguardisti e Giovani Italiani che, passati con la ultima le-

va fascista al Fasci Giovanili, sono rimasti inquadrati nei ranghi dell'O. N. B., ai quali, oltre alla speciale tessera istituita per i graduati dell'Opera è distribuita la tessera rispettivamente dei Fasci Giovanili e dei Gruppi di Giovani fasciste. Nei dati del tesseramento del balilla e delle Piccole italiane non sono computati oltre 4000 neonati i cui genitori hanno chiesto al Duce l'onore della tessera dell'O. N. B. per i loro figli in modo che essi siano legati sin dalla loro nascita a per tutta la vita al Fascismo.

Un rilevato infine che la differenza fra il totale dei tesserati balilla e le Piccole italiane e quello degli avanguardisti e Giovani Italiani si spiega con il fatto che, mentre sono iscritti ai reparti balilla e di Piccole italiane i ragazzi appartenenti ad otto classi di nascita (dal 6 al 14 anni) agli avanguardisti e alle Giovani italiane appartengono di sole quattro classi (dal 14 al 18).

Gli scioperanti di S. Francisco

favorevoli all'arbitrato di conciliazione

S. FRANCISCO, 19. Gli elementi estremisti del comitato dello sciopero, i quali fanno capo all'australiano Henry Bridges, hanno subito oggi due distacchi decisivi, avendo il comitato a maggioranza di voti confermato le raccomandazioni che tutte le questioni siano sottoposte all'arbitrato. Questa decisione è stata presa alla fine di una riunione vivacissima, nella quale Bridges aveva sostenuto la necessità di riprendere in esame la proposta originariamente approvata malgrado la violenta opposizione del suo partito.

Trecento arresti sono stati operati dalla polizia durante perquisizioni fatte nei centri comunisti. Il Procuratore di Stato ha chiesto che tutti i processi siano ritardati fino a che funzionari federali abbiano fatto una inchiesta sulla nazionalità di tutti i comunisti ed estremisti ed ha agitato che la deportazione è un'arma efficacissima se si può farne uso legalmente.

Intanto la ripresa graduale dei servizi pubblici e l'arrivo di nuove quantità di viveri dimostrano che lo sciopero generale è diminuito di intensità. Armati di bastoni e di altri strumenti i cittadini di Oakland e di Berkeley sono riusciti a convogliare degli autocarri carichi delle principali derrate e di benzina nelle rispettive città. Non meno di 200 autocarri sono entrati a Oakland.

Nonostante le minacce degli scioperanti le merci dei piroscafi inglesi entrati nel porto di San Francisco sono scaricate dagli equipaggi stessi. Altri piroscafi però si astengono dall'approdare a San Francisco per cui il servizio passeggeri è virtualmente sospeso. La perdita dovuta allo sciopero degli scaricatori dal porto di San Francisco, durato 72 giorni, è calcolata a cento milioni di dollari.

Sono già stati presi i provvedimenti necessari per rendere al porto le sue funzioni regolari. Si ritiene generalmente che lo sciopero terminerà entro uno o due giorni, e intanto gli uomini d'affari si preparano a riprendere la loro consueta attività.

Lo sciopero finito virtualmente

S. FRANCISCO, 19. L'ordine del giorno con il quale il comitato dello sciopero generale ha deciso la cessazione dello sciopero dice tra l'altro che il comitato si dichiara favorevole a sottoporre immediatamente all'arbitrato tutte le controversie in corso e decide che, con l'accettazione da parte degli armatori delle condizioni proposte dal consiglio nazionale di conciliazione per il regolamento dello sciopero del personale dei porti, il comitato stesso accetterà tali condizioni come base per la cessazione immediata del conflitto.

Infine il comitato consiglia tutti i Sindacati che hanno ordinato lo sciopero per solidarietà coi lavoratori di porto, di ordinare la ripresa immediata del lavoro e s'impegna di mettere a disposizione tutte le risorse finanziarie e morali per porre fine allo sciopero portuale. Si giudica

Nessuna decisione sulla durata dei corsi promilitari

ROMA, 19. La notizia apparsa sui giornali circa il prolungamento a tre anni degli attuali corsi biennali premilitari, è da considerarsi prematura, giacché nessuna decisione definitiva è stata ancora presa in riguardo, né, conseguentemente, sono state date disposizioni esecutive da parte del Ministero della Guerra e del Comando generale della Milizia Volontaria per la Sicurezza Nazionale.

Il disavanzo della bilancia commerciale

ROMA, 19. Nello scorso mese di giugno il valore delle merci importate è stato di lire 799.308.975, e quello delle merci esportate di lire 523 milioni 305.371; mentre nello stesso mese del 1933 si ebbe per la importazione un valore di lire 814.761.296 e per l'esportazione di lire 639.779.501.

Complessivamente nei primi sei mesi del 1934 il valore delle merci importate fu di lire 4.066.682.258 e quello delle merci esportate di lire 2.641.999.635.

Il corrispondente periodo del 1933 si ebbe per l'importazione un valore di lire 3.935.745.925 e per l'esportazione quello di lire 3 miliardi 121.037.443, con un disavanzo di lire 804.708.482 che nei primi sei mesi del corrente anno è stato di lire 1.324.981.620.

Il convegno dei dirigenti

dei lavoratori del commercio

ROMA, 19 (per telefono). Come è stato annunciato, domani, venerdì, nella sede della Confederazione Nazionale dei Sindacati Fascisti del Commercio, avrà luogo il convegno dei dirigenti dei lavoratori del commercio.

Il Commissario della Confederazione, on. Riccardo Del Giudice, ha comunicato a tutti coloro che prenderanno parte al convegno — dirigenti della Confederazione Nazionale dei Sindacati Fascisti e della Unione provinciali — gli argomenti di cui tanto parte alcune dichiarazioni e su cui sarà aperta la discussione.

I gerarchi milanesi

alla Mostra della Rivoluzione

ROMA, 19. Questa mattina hanno montato la guardia alla Mostra della Rivoluzione fascista i camerati del Direttorio Federale e quelli del Fascio di Milano, insieme con i collaboratori della Segreteria Federale.

42.803 bambini assistiti

dall'Opera Maternità ed infanzia nel 1° semestre

ROMA, 19. La salute e lo sviluppo normale del bambino dipendono in gran parte da una sufficiente e razionale alimentazione. Per questo, l'Opera Nazionale Maternità ed infanzia provvede su larga scala a risolvere l'importante problema, aumentando sempre più il numero degli Asili nido per il ricovero diurno dei lattanti, e dei bimbi d'età fino al terzo anno di età, e utilizzando gli Asili infantili che accolgono i bambini di età prescolare, cioè da tre anni e sei anni.

Questa provvida azione è poi seguita e completata dai Patronati Scolastici dell'O. N. B. a favore dei fanciulli di età scolare.

Atta, i dati relativi alla assistenza prescolare attuata dall'Opera Nazionale Maternità ed infanzia nel primo semestre del corrente anno, mediante gli Asili infantili esistenti in tutta Italia, sono i seguenti:

Asili infantili sovvenzionati numero 1238.

Bambini assistiti a cura dell'O. N. B. 42.803.

Refezioni amministrative numero 3.859.045. Ne risulta che, mentre in tutto l'anno 1933 erano stati ammessi a questa forma di assistenza 40.135 bambini, nel solo primo semestre del corrente anno ne sono stati assistiti ben 2655 in più.

La "tregua" dei partiti francesi

liquidata da un attacco di Tardieu a Chautemps

PARIGI, 19. La commissione d'inchiesta sull'affare Stavisky ha ascoltato le deposizioni di tre ex Ministri dell'Interno: i sig. Mahieu, Pietro Laval e André Tardieu, che sono stati soprattutto interrogati sulla presenza dell'incartamento relativo a Stavisky nell'ufficio del sig. Henot e sull'impiego dei fondi segreti.

La deposizione di Tardieu, fatta nel pomeriggio, ha oltrepassato di molto la portata di un'azione ordinaria di testimonianza. Egli, infatti, in una vivace esposizione, ha sostenuto di essere stato posto in causa ingiustamente a proposito di una matrice di assegno bancario che vi era stato falsamente attribuito e, non grande vigore, ha sostenuto trattarsi di una macchina a scrivere il cui scopo era una manovra diversa di ordine politico.

Ha quindi pronunciato una vera requisitoria contro l'ex Presidente Chautemps ed il suo seguito, affermando che moltissimi fatti provano che da dieci anni a questa parte Chautemps ha conosciuto tutti gli affari di Stavisky, tanto come deputato, quanto come Presidente del Consiglio e che la sua famiglia e lui hanno ricevuto onorari da Stavisky o dai suoi complici.

I giornali commentano animatamente l'attacco di Tardieu e ne deducono probabili conseguenze politiche. Secondo l'«Excelsior» la deposizione di Tardieu ha provocato una intensa emozione.

«Sebbene Tardieu», scrive il giornale, «abbia dichiarato che egli non faceva che rispondere agli attacchi abominevoli cui era stato oggetto, non è impossibile che la sua deposizione abbia conseguito prossime se non immediate dimissioni».

«L'«Eclair» scrive che Chautemps ha tentato secondo Tardieu, di falsare con procedimenti di polizia l'istruttoria Stavisky ma ciò che domina la giornata è la dimostrazione fatta da Tardieu di una vera macchina da guerra che sarebbe stata ordinata tra Bonny e Chautemps per trasformare la politica di Stavisky in una macchina da guerra contro i partiti nazionali.

«L'«Eclair» scrive: «Tardieu ha lanciato una offensiva brutale, estremamente violenta, contro Chautemps e il partito radicale. La parola rottura può essere ora pronunciata? Atteniamoci per il momento alla dichiarazione che il presidente del gruppo parlamentare

Nessuna decisione sulla durata dei corsi promilitari

ROMA, 19. La notizia apparsa sui giornali circa il prolungamento a tre anni degli attuali corsi biennali premilitari, è da considerarsi prematura, giacché nessuna decisione definitiva è stata ancora presa in riguardo, né, conseguentemente, sono state date disposizioni esecutive da parte del Ministero della Guerra e del Comando generale della Milizia Volontaria per la Sicurezza Nazionale.

Il disavanzo della bilancia commerciale

ROMA, 19. Nello scorso mese di giugno il valore delle merci importate è stato di lire 799.308.975, e quello delle merci esportate di lire 523 milioni 305.371; mentre nello stesso mese del 1933 si ebbe per la importazione un valore di lire 814.761.296 e per l'esportazione di lire 639.779.501.

Complessivamente nei primi sei mesi del 1934 il valore delle merci importate fu di lire 4.066.682.258 e quello delle merci esportate di lire 2.641.999.635.

Il corrispondente periodo del 1933 si ebbe per l'importazione un valore di lire 3.935.745.925 e per l'esportazione quello di lire 3 miliardi 121.037.443, con un disavanzo di lire 804.708.482 che nei primi sei mesi del corrente anno è stato di lire 1.324.981.620.

Il convegno dei dirigenti

dei lavoratori del commercio

ROMA, 19 (per telefono). Come è stato annunciato, domani, venerdì, nella sede della Confederazione Nazionale dei Sindacati Fascisti del Commercio, avrà luogo il convegno dei dirigenti dei lavoratori del commercio.

Il Commissario della Confederazione, on. Riccardo Del Giudice, ha comunicato a tutti coloro che prenderanno parte al convegno — dirigenti della Confederazione Nazionale dei Sindacati Fascisti e della Unione provinciali — gli argomenti di cui tanto parte alcune dichiarazioni e su cui sarà aperta la discussione.

I gerarchi milanesi

alla Mostra della Rivoluzione

ROMA, 19. Questa mattina hanno montato la guardia alla Mostra della Rivoluzione fascista i camerati del Direttorio Federale e quelli del Fascio di Milano, insieme con i collaboratori della Segreteria Federale.

42.803 bambini assistiti

dall'Opera Maternità ed infanzia nel 1° semestre

ROMA, 19. La salute e lo sviluppo normale del bambino dipendono in gran parte da una sufficiente e razionale alimentazione. Per questo, l'Opera Nazionale Maternità ed infanzia provvede su larga scala a risolvere l'importante problema, aumentando sempre più il numero degli Asili nido per il ricovero diurno dei lattanti, e dei bimbi d'età fino al terzo anno di età, e utilizzando gli Asili infantili che accolgono i bambini di età prescolare, cioè da tre anni e sei anni.

Questa provvida azione è poi seguita e completata dai Patronati Scolastici dell'O. N. B. a favore dei fanciulli di età scolare.

Atta, i dati relativi alla assistenza prescolare attuata dall'Opera Nazionale Maternità ed infanzia nel primo semestre del corrente anno, mediante gli Asili infantili esistenti in tutta Italia, sono i seguenti:

Asili infantili sovvenzionati numero 1238.

Bambini assistiti a cura dell'O. N. B. 42.803.

Refezioni amministrative numero 3.859.045. Ne risulta che, mentre in tutto l'anno 1933 erano stati ammessi a questa forma di assistenza 40.135 bambini, nel solo primo semestre del corrente anno ne sono stati assistiti ben 2655 in più.

La "tregua" dei partiti francesi

liquidata da un attacco di Tardieu a Chautemps

PARIGI, 19. La commissione d'inchiesta sull'affare Stavisky ha ascoltato le deposizioni di tre ex Ministri dell'Interno: i sig. Mahieu, Pietro Laval e André Tardieu, che sono stati soprattutto interrogati sulla presenza dell'incartamento relativo a Stavisky nell'ufficio del sig. Henot e sull'impiego dei fondi segreti.

La deposizione di Tardieu, fatta nel pomeriggio, ha oltrepassato di molto la portata di un'azione ordinaria di testimonianza. Egli, infatti, in una vivace esposizione, ha sostenuto di essere stato posto in causa ingiustamente a proposito di una matrice di assegno bancario che vi era stato falsamente attribuito e, non grande vigore, ha sostenuto trattarsi di una macchina a scrivere il cui scopo era una manovra diversa di ordine politico.

Ha quindi pronunciato una vera requisitoria contro l'ex Presidente Chautemps ed il suo seguito, affermando che moltissimi fatti provano che da dieci anni a questa parte Chautemps ha conosciuto tutti gli affari di Stavisky, tanto come deputato, quanto come Presidente del Consiglio e che la sua famiglia e lui hanno ricevuto onorari da Stavisky o dai suoi complici.

I giornali commentano animatamente l'attacco di Tardieu e ne deducono probabili conseguenze politiche. Secondo l'«Excelsior» la deposizione di Tardieu ha provocato una intensa emozione.

«Sebbene Tardieu», scrive il giornale, «abbia dichiarato che egli non faceva che rispondere agli attacchi abominevoli cui era stato oggetto, non è impossibile che la sua deposizione abbia conseguito prossime se non immediate dimissioni».

«L'«Eclair» scrive che Chautemps ha tentato secondo Tardieu, di falsare con procedimenti di polizia l'istruttoria Stavisky ma ciò che domina la giornata è la dimostrazione fatta da Tardieu di una vera macchina da guerra che sarebbe stata ordinata tra Bonny e Chautemps per trasformare la politica di Stavisky in una macchina da guerra contro i partiti nazionali.

«L'«Eclair» scrive: «Tardieu ha lanciato una offensiva brutale, estremamente violenta, contro Chautemps e il partito radicale. La parola rottura può essere ora pronunciata? Atteniamoci per il momento alla dichiarazione che il presidente del gruppo parlamentare

La cattura di Battisti

Un oltraggio straniero e una sdegnosa protesta

ROMA, 18. L'on. Angelo Mianaresi pubblica su L'Alpino il seguente articolo:

Un valoroso granatiere di Sardegna, che comanda i combattenti di Mestre, mi invia, indignato, il numero di luglio del Bollettino del Museo di Guerra di Rovereto.

Occorre dir subito che l'indignazione del camerata è perfettamente giustificata.

La pubblicazione riporta, infatti, come oro colato, una versione sulla cattura di Battisti, del cosovacco ex ufficiale dell'esercito, u. Federico Iulinek, che altro non è se non un tessuto di volgari menzogne, espressione della più bestia e senna vaneggiatura.

«Costo» «milles gloriosus» di nuovo conto, narra come «qualmente egli avrebbe, con due miragiatrici e tredici uomini soltanto, tenuto la posizione di Monte Corno contro l'intero battaglione «Venezia»; come quasi tutti i seicento uomini di tale battaglione sarebbero stati ben felici di arrendersi, ufficiali in testa, alla modesta pattuglia austriaca; come, infine, Battisti, apatico ed indifferente, sarebbe riuscito a sedurre «aspettando fatalisticamente lo svolgersi degli eventi».

Narra ancora l'eroico Iulinek come egli sarebbe sceso, col settecento uomini superstiti, da Monte Corno, spingendosi «colui peccore, davanti a se, oltre sessanta prigionieri italiani; e come la lunga fila degli Alpini avrebbe «seguito docile e ben contenta di seguire da quel luogo di terrore, i nostri soldati».

Questa — su per giù — la sconta prosa del buomo: se costui però è padrone di dire in casa sua ciò che gli passa per l'anticamera del cervello, è semplicemente assurdo, a nostro avviso, il riprodurre consimili scemenze in un periodico di alto patriottismo italiano!

Che se è vero che in 19 noticine il redattore roveretano retinca in parte le menzogne cosovastiche, è altrettanto vero che egli pone, però, colla sua nota finale, al solito la nostra indignazione.

Udite, udite!

Un pubblicare questa nuova versione della cattura del Martire trentino, il nostro periodico si prefigge un solo scopo: quello di contribuire a dare alla storia un nuovo elemento di giudizio e di studio, perché un giorno si possa ricostruire nella sua realtà questo episodio tragico. Dalla osservazioni contenute in calce dell'articolo, il lettore avrà rilevato le maggiori inesattezze contenute nel racconto. Esse si possono considerare se si pensi che la narrazione è fatta dopo un numero considerevole di anni; notevole però nelle sue parti essenziali la esattezza della descrizione di ambiente, della toponomastica in genere e dei fatti principali.

Quanto questa nuova versione della cattura di Cesare Battisti corrisponda al vero non è facile determinare. Certo è però che il catturatore non fu Bruno Franceschini, bensì lo Iulinek. Ne è prova la dichiarazione rilasciata dal Comando austriaco, che giustifica e sancisce il dono della rivoltella del martire a quell'ufficiale.

Ritenuto questo per vero, si può presumere che anche il quadro degli episodi descritti possa corrispondere nelle linee generali con una certa probabilità alla verità storica.

Inutile i commenti!

Questo nostro «Alpino» che custodisce, con selvaggia ed intelligente ferocezza, le più pure glorie della nostra guerra, leva la sua fiera protesta contro la pubblicazione di questa nuova versione della cattura di Cesare Battisti.

Ritenuto questo per vero, si può presumere che anche il quadro degli episodi descritti possa corrispondere nelle linee generali con una certa probabilità alla verità storica.

Inutile i commenti!

Questo nostro «Alpino» che custodisce, con selvaggia ed intelligente ferocezza, le più pure glorie della nostra guerra, leva la sua fiera protesta contro la pubblicazione di questa nuova versione della cattura di Cesare Battisti.

Ritenuto questo per vero, si può presumere che anche il quadro degli episodi descritti possa corrispondere nelle linee generali con una certa probabilità alla verità storica.

Inutile i commenti!

Questo nostro «Alpino» che custodisce, con selvaggia ed intelligente ferocezza, le più pure glorie della nostra guerra, leva la sua fiera protesta contro la pubblicazione di questa nuova versione della cattura di Cesare Battisti.

Ritenuto questo per vero, si può presumere che anche il quadro degli episodi descritti possa corrispondere nelle linee generali con una certa probabilità alla verità storica.

Inutile i commenti!

Questo nostro «Alpino» che custodisce, con selvaggia ed intelligente ferocezza, le più pure glorie della nostra guerra, leva la sua fiera protesta contro la pubblicazione di questa nuova versione della cattura di Cesare Battisti.

Ritenuto questo per vero, si può presumere che anche il quadro degli episodi descritti possa corrispondere nelle linee generali con una certa probabilità alla verità storica.

Inutile i commenti!

Questo nostro «Alpino» che custodisce, con selvaggia ed intelligente ferocezza, le più pure glorie della nostra guerra, leva la sua fiera protesta contro la pubblicazione di questa nuova versione della cattura di Cesare Battisti.

Ritenuto questo per vero, si può presumere che anche il quadro degli episodi descritti possa corrispondere nelle linee generali con una certa probabilità alla verità storica.

Inutile i commenti!

La politica estera del Fascismo

non sollecita appoggi da nessuno

ROMA, 19 (per telefono). A proposito dell'atteggiamento della stampa tedesca verso l'Italia sulla questione del Patto orientale, la «Tribuna», passando alcuni opportuni chiarimenti, scrive fra l'altro: «La politica dell'Italia fascista verso la Germania è una politica di superiore visione europea e di principi politici e morali che la Rivoluzione del Camice nero ha portato, per opera di Mussolini, nelle relazioni internazionali. Non è stata mai una politica di contenzione, né di compensi, che perché la Germania non è in condizioni di dare all'Italia appoggi politici, che, del resto, non la sono mai stati richiesti».

«Sugli uomini in più, se si prendano un atteggiamento, già altre volte assunto, e insinuare, capovolgendo una situazione evidente, che la politica dell'Italia verso la Germania sia un interesse o addirittura una necessità per l'Italia, per non essere isolata continentalmente».

«L'Italia fascista, sicura del suo «finire e della sua robusta autonomia, non potesse per il Mediterraneo, non ha bisogno di legarsi con la Germania, né con altre Potenze continentali. Tutto è vero che si impegna continentalmente unico, come è stato confermato giorni fa di fronte al recente conflitto franco-germano... è quello del trattato di Locarno, ora essa è garantita, insieme con l'Inghilterra, di fronte alla Francia ed alla Germania».

Dalle Alpi ormai incombenti, l'Italia della missione romana intende agire nell'Europa continentale e non più «ubriaca di rimbalzo le sorti per esclusiva determinazione altrui».

L'adesione sovietica

al patto orientale

LONDRA, 19. Il «Times», a conferma di quanto è stato diramato ieri dalla «Reuters», pubblica che l'Ambasciatore sovietico si è recato ieri al Foreign Office ed ha informato Sir Robert Wainwright, che il Governo russo concordava col punto di vista del Governo britannico sul progetto patto orientale di mutua assistenza, ed è in un dare garanzie di sicurezza alla Germania come alla Francia.

La stessa informazione è riportata dagli altri giornali.

Il «Manchester Guardian» osserva che «lo quello che ora rimane da fare attendere e promuovere l'adesione della Germania e della Polonia. Il passo compiuto dall'Ambasciatore sovietico è interpretato dal «Times» giornale come il preludio dell'ingresso della Russia nella Società delle Nazioni».

La «Morning Post» ed il «Daily Telegraph» dicono in particolare rilievo l'atteggiamento di scetticismo che la Polonia continua a mantenere di fronte al progetto di patto orientale, e ritengono che passerà ancora molto tempo prima che il Governo polacco decida di rendere pubblico il suo punto di vista.

I lavori per il nuovo grandioso bacino

nel porto di Napoli

ROMA, 19. Una profondità sotto il livello del mare di 13 metri.

Un recente provvedimento di S. E. il Ministro dei Lavori Pubblici on. Araldo di Crollalanza, ha invitato l'Alto Commissario di Napoli a procedere alla consegna di un primo lotto dei lavori per la costruzione del grande bacino di carenaggio del porto di Napoli alla impresa rimasta aggiudicataria delle opere in seguito ad appalto di concorso.

Il bacino, che sorgerà alla testata del molo «Cesario Console» sarà munito di due entrate per l'accesso delle navi. Avrà una lunghezza totale di metri 341, una manovale vigorosa ripresa, di larghezza minima di metri 40,60, traffico.

una profondità sotto il livello del mare di 13 metri.

Il costo complessivo di tale mezzo di raddobbo ascenderà a lire 54.000.000 circa. L'opera grandiosa, che sarà condotta a termine in pochi anni, contribuirà, insieme alla nuova stazione marittima in corso di rapido svolgimento, a rendere lo scalo di Napoli sempre meglio attrezzato e organizzato; così da rispondere in pieno alla funzione di grande porto transatlantico assegnato dal Governo fascista, per la sua posizione geografica, in vista dell'importanza totale

CRONACA PROVINCIALE

PORDENONE

Il pellegrinaggio dei mutilati

Il Comitato Centrale dell'Associazione Mutilati di Guerra, ha organizzato un pellegrinaggio nazionale degli invalidi e mutilati, gli Alpini dove, durante tutta la guerra è stato protetto e difeso, schiacciamento del nostro esercito sull'Isone prima, sul Piave poi, e dove, per due volte, nel maggio del '18 e nel giugno del '18, furono arrestate e rigettate, con largo contributo di eroismi e sangue, le offensive nemiche che miravano ad accerchiare l'Esercito e ad invadere la pianura al mare di Venezia.

Il pellegrinaggio sarà effettuato dal 19 al 26 del prossimo mese di Settembre con il seguente programma:

La Giornata - 19 Settembre
Concentramento a Vicenza, entro le prime ore del pomeriggio.

Ore 10: Adunata sul piazzale della Vittoria a inizio ufficiale del pellegrinaggio. - Ore 11: partenza dell'autocolumna per Asolo. - Ore 12: arrivo ad Asolo, distribuzione alloggi, cena e riposo.

La Giornata - 20 Settembre
Ore 8: partenza dell'autocolumna per Ortigara, via Galla-Campomulo. - Ore 10: arrivo a Cavon di dove in tre quarti d'ora di cammino può essere raggiunta comodamente la vetta dell'Ortigara. - Ore 12: colazione al sacco. - Ore 14: partenza per il ritorno con il seguente itinerario: Marcesina, Feza, Gallio, Asolo. - Ore 17: arrivo ad Asolo.

La Giornata - 21 Settembre
Ore 9: partenza dell'autocolumna per il Monte Cengio, via Capoverde. - Ore 10:30: arrivo a M. Cengio. - Ore 11: visita delle gallerie e del Santo dei granitieri. - Ore 12: colazione al sacco. - Ore 14: partenza per il ritorno, via Magna, Moschi, Lemerle, Pila dell'Acqua, Asolo. - Ore 17: arrivo ad Asolo.

La Giornata - 22 Settembre
Ore 7: partenza dell'autocolumna per il Pasubio, via Plan delle Fugazze. - Ore 10:30: arrivo all'Ossario. - Ore 12:30: partenza per Rovereto. - Ore 14:30: partenza, in treno speciale, per Verona. - Ore 15:30: arrivo a Verona. - Ore 16:30: adunata all'Arena per la solenne cerimonia di chiusura del pellegrinaggio.

Coi treni della sera e della notte, partenza per le rispettive sedi. I posti disponibili sono 1000 e le iscrizioni, aperte dal 1.º luglio, si chiuderanno irrevocabilmente al raggiungimento del numero stabilito e in ogni caso entro il 31 luglio prossimo venturo.

Le iscrizioni dovranno essere effettuate esclusivamente per il tramite della Sezione e della Sottosezione di Sacile ed Aviano per la nostra zona.

La quota di partecipazione è di lire 1000 in caso non compresi il vitto, l'alloggio in albergo o in camera privata, e i mezzi di trasporto per tutta la durata del pellegrinaggio, cioè dal pomeriggio del 19 al mattino del 26 settembre, alle ore 16. Le spese di viaggio per raggiungere la città di concentramento (Vicenza) e per ritornare al rispettivo sedi dalla città di smistamento (Verona) non sono comprese, naturalmente; nella quota di partecipazione, ma per i viaggi sarà richiesta la riduzione del 70 per cento, per qualunque classe e da qualunque località del Regno.

Al partecipante sarà donata una medaglia di bronzo, in ricordo del pellegrinaggio.

Al teatro dell'oratorio

Domenica prossima, 22 corrente, al teatro dell'Oratorio del Collegio Don Bosco, quella filodrammatica replicherà il dramma «Nelle spire dei gialli» che così lieto successo ha raccolto domenica scorsa. Farà seguito una brillante sull'Isone prima, sul Piave poi, e dove, per due volte, nel maggio del '18 e nel giugno del '18, furono arrestate e rigettate, con largo contributo di eroismi e sangue, le offensive nemiche che miravano ad accerchiare l'Esercito e ad invadere la pianura al mare di Venezia.

Pasiano di Pordenone

Al concorso Dux

Il locale Comitato comunale dell'O.N.B. ha disposto per l'invio al VI. Campieggio di Forni Avoltri nonché al Concorso Dux di sette avanguardisti.

La scelta è caduta su il capo Centuria Arrigo Zanussi, sugli avanguardisti: Celso Brunetta, Livio Buodo, Nerino Giacomini, Enrico Gerardi, Vittorio Marson e Ettore Morandini.

Colonia elioterapica

Al Comitato comunità E.O.A. sono pervenute le seguenti offerte per la Colonia elioterapica, don Secondo Bergamo, nuovo parroco della frazione di Azza, lire 200 - ing. cav. Vincenzo Saccomani, Kg. 9 di frutta - Fratelli Coletti Kg. 50 di patate - Famiglia Florio Lazzarotto, Kg. 21 di patate - Lattaria Sociale di S. Andrea, due forme di formaggio.

Il Comitato ringrazia.

CANEVA

Ispezione alla colonia
Martedì 24 corrente, il signor Marchesini Garrelli, fiduciario provinciale del Fascio femminile, in V. fiduciaria co. de Puppi, e il sig. Uanero dell'E. O. A. Ricavuti, dalla capoturno maestra Giuseppe Bet, gli ospiti visitano tutti i locali della Colonia, ed, ancora parole di elogio per tutti i preposti che in così breve tempo hanno saputo ottenere così tangibili risultati.

Pro colonia

Hanno offerto per Colonia: signori Frova e signori Cesa - De Marchi lire 30 - N. N. 20 - sig. Giovanni Cavarzerani 10 - signora Lucrezia Cavarzerani, per la seconda volta, verdura - il Podestà generale Cavarzerani, verdura per tre giorni - sig. Cesare Poladori, frutta e verdura - sig. Marianna Lucchesi, verdura - N. N. 31 uova - la sig. Frova, un gioco completo di bilili e signori Egidio Fuser e Vittorio Borsoli, due altalene.

La direzione della Colonia ringrazia.

I funerali di un giovane fascista

Ieri mattina nella vicina frazione di Sarone, si sono svolti i funerali del giovane fascista Livio Fedrigo, strappato improvvisamente all'affetto dei suoi e dei compagni. Il mesto corteo mosse dalla casa dell'estinto, aperto dalla Croce e seguito da una rappresentanza di ballata con gagliardetto, da una corona dei Giovani fascisti, da una della famiglia, da diversi mazzi di fiori, da ceneri salmodianti. La bara era portata a spalla dai Giovani fascisti. Seguivano i famigliari, una rappresentanza del Fascio con gagliardetto, tutti i Giovani fascisti con gagliardetto, al comando dell'aiutante Mario Mella, avanguardisti pure con gagliardetto, compagni ed amici e numerosa popolazione.

Dopo la Messa e l'assoluzione, il mesto corteo si ricompose e si avviò verso il Cimitero, dove il fascista Policarpo Simonini portò l'estremo saluto. Quindi, dopo il rito fascista, al quale si associarono tutti i presenti, la salma fu tumulata.

Alla famiglia le nostre rinviate condoglianze.

Al Giovani fascisti

Domenica mattina alle ore 6.30 tutti i Giovani fascisti dovranno trovarsi nel cortile delle Scuole del capoluogo per le esercitazioni militari.

MANIAGO

Negli avanguardisti

Al Campieggio degli Avanguardisti in Forni Avoltri, e successivamente al Campo Dux, parteciperanno i seguenti cinque avanguardisti: Cento Armando - Mauro Eugenio - Piat Gino - De Zan Vittorio - Buratti Angelo.

Al Corso graduati di Roma, trovansi attualmente i seguenti giovani: Capocenturia Centa Sergio - C. C. De Lorenzi Emilio - C. C. Piazza Giovanni - C. C. Cozzati Emilio - C. C. Piazza Giovanni - C. C. Cozzati Alfredo - C. S. Benvenuti Luciano - C. S. Dobrowoln Bruno.

Per interessamento del Comitato locale un avanguardista concorre ad apposito sorteggio per la partecipazione alla Crociera in Austria e in Ungheria.

Rappresentazione pro O. N. B.
Come già abbiamo annunciato domenica prossima al Teatro Dopola, i filodrammatici dell'O.N.B. di Sacile, e di Maniago daranno due spettacoli, rispettivamente alle ore 15.30 e 20.15, col seguente programma:

«Baffa», poemetto drammatico in un atto di E. Zúmino.

«Il Talismano di Pin», operetta in 2 atti, di E. A. Zúmino, musica di G. L. Torricelli.

Gli esecutori saranno: oltre 100.

Direttore o concertatore, la signorina Enrica Pasquini, direzione scenica e recitazione, sig. geom. Vitali G. G. Parnoni, direzione coreografica e danza, le signorine L. S. Gnaorini, R. Morgante e T. Driussi.

Una scelta orchestra è stata appositamente composta di elementi delle Istituzioni di Sacile e di Maniago.

Oltre all'autore assisteranno molto probabilmente allo spettacolo anche i dirigenti del Comitato Provinciale dell'O. N. B.

La vendita dei biglietti è già iniziata ed ha luogo presso la presidenza del locale Comitato O. N. B.

«La popolazione di Maniago, che ha sempre apprezzato e prediletto gli spettacoli delle nostre organizzazioni giovanili, accorrendo, come già si preveda, numerosissima ad applaudire i bravi piccoli attori ed i loro amorevoli istruttori.

SPILIMBERGO

Dono del Duce

Presso questo ispettorato di Zona si trovano depositati 25 quintali di farina - dono del Duce - quale terzo, invia da parte dell'E. O. A. Provinciale alla Colonia Elioterapica. La farina è stata ripartita per ogni singolo Comune, e trovata a disposizione dei Presidenti dei Comitati assistenziali per il regolare ritiro.

Ricevimento in municipio

Ieri sera, alle ore 19, nella sala maggiore del Palazzo del Comune si diedero convegno le autorità cittadine per il vermouth d'onore, offerto dalla Podestaria agli Ufficiali del Reggimento d'Artiglieria leggera.

Era presente tutti gli Ufficiali, il Comandante del Reggimento assente per ragioni di servizio era rappresentato dal sig. ten. col. Ninni aiutante maggiore in C. faceva gli onori di casa il Podestà assieme al Segretario capo; le autorità erano al completo, con a capo l'Ispettore di Zona ed il Segretario del Fascio, il Podestà, a nome dell'intera cittadinanza, porse un fervido saluto.

Il ten. colonnello Ninni, ringraziando il saluto del colonnello comandante.

Il ricevimento si chiuse con evviva al Re e al Duce.

Nel Fascio Giovanile

Al Campo Estivo che si svolgerà ad Ovaro dal 25 luglio al 5 agosto, parteciperanno il Comandante ed un Capocenturia.

Gara di bocce

Domenica alle ore 15, sotto gli auspicci della locale Società Boccolistica dell'O. N. D. sul campo del sig. De Zorzi si svolgerà il campionato sociale individuale. Sono stati posti in palio ricchi premi.

Pesca pro O. N. B.

Il Comitato della Pesca Pro Comitato O. N. B. avverte i gentili donatori, di far loro i regali presso il negozio della Ditta Antoniazzi.

POZZUOLO

Cronaca benefica

Diamo l'elenco dell'offerta pervenute alle Istituzioni locali per onorare la memoria della cionpianta signora Angelina Pagani.

All'Asilo Infantile: famiglia Pagani lire 25 - Esercenti di Pozzuolo 20 -

Alla Colonia elioterapica: famiglia Pagani L. 20 - Esercenti di Pozzuolo 20 - Alfonso Beneditto di Udine, 10 -

Le Istituzioni beneficate ringraziano vivamente.

Concorso «Dux»

Al Concorso Dux che si svolgerà a Roma, il locale Comitato O. N. B. invierà cinque organizzazioni e precisamente i seguenti: Capocenturia Moreno Di Filippo e gli avanguardisti Alfredo Milocco - Amorino Duca - Italo Maruzzi e Giovanni Corubolo.

I bravi giovani sapranno certamente compiere lodevolmente il proprio dovere per corrispondere in tal modo alla amorevole cura dei preposti al Comitato locale.

RAVASCLETTO

Fiduciario degli artigiani

L'Artigianato Provinciale di Udine comunica che la superiore Federazione nazionale, ratificata la nomina del sig. Giovanni De Crignis a fiduciario degli Artigiani residenti in questo Comune.

Siamo certi che il sig. De Crignis saprà adempiere con assiduità e competenza le sue mansioni.

Congratulazioni

AMARO

La Colonia elioterapica

Alle ore 9 del 27 corrente, con intervento di autorità e popolo, è stata aperta ufficialmente e inaugurata nel nome del Duce, la Colonia elioterapica del nostro Comune.

Dopo la benedizione, la bandiera della Patria è salita al pennone al nome del Martire fascista Pio Pischiutta, mentre i bambini ammessi alla Colonia e tutti assistenti salutavano personalmente.

Disse poche e brevi parole di circostanza il Podestà, che sostituisce il Direttore assente, il quale è stato in questi giorni rubato dalla immatura perdita dell'amato suo fratello.

Mentre ai bambini veniva distribuito latte al cioccolato, con biscotti, la cerimonia si chiudeva nella perfetta armonia e comunità d'intenti, con l'augurio che per l'avvenire la Colonia possa essere migliorata efficientemente in ogni sua attività.

La nota storica

TALMASSONS

Località (comune) sulla strada sopracitata, che, da Codroipo conduce a Palmanova, circa 15 chilometri, a 500 m. d'altitudine, si trova in pianura, a 50 m. dal mare, e vi convergono varie strade. Non bisogna confonderla con Talmassons, frazione del Comune di Fontanafredda, a circa 5 chilometri a N.E. di Sacile, in piano, sulla strada che da Fontanafredda conduce a Polcenigo.

Il primo ricordo di questa località, si ha dall'anno 1174, usque ad Talmassons, mentre nel 1190 ricorre questo passo: a iusta villam que dicitur Lasica (Lestiza) et usque ad Talmassons et inde usque ad aquam que dicitur Sallitana.

Nel secolo seguente gli accenti a questa località si fanno naturalmente più frequenti, qui basterà aggiungere ancora uno del 1321 (24 aprile) in cui si ricorda la «strada que iur de Rivolta ad Talmassons».

In seguito si ha una notizia che non si comprende se abbia o meno attinenza con Talmassons, nel 1339, che l'oratorio di S. Silvestro Papa (nel cimitero).

La chiesa, dedicata a quel santo, fu fondata avanti il 1339 e venne costruita nel 1785; al paese spetta ancora la parrocchia di S. Lorenzo Martire, che dipende dal Vicariato Forlivese di Mortegliano.

La chiesa, dedicata a quel santo, fu fondata avanti il 1339 e venne costruita nel 1785; al paese spetta ancora la parrocchia di S. Lorenzo Martire, che dipende dal Vicariato Forlivese di Mortegliano.

La chiesa, dedicata a quel santo, fu fondata avanti il 1339 e venne costruita nel 1785; al paese spetta ancora la parrocchia di S. Lorenzo Martire, che dipende dal Vicariato Forlivese di Mortegliano.

La chiesa, dedicata a quel santo, fu fondata avanti il 1339 e venne costruita nel 1785; al paese spetta ancora la parrocchia di S. Lorenzo Martire, che dipende dal Vicariato Forlivese di Mortegliano.

La chiesa, dedicata a quel santo, fu fondata avanti il 1339 e venne costruita nel 1785; al paese spetta ancora la parrocchia di S. Lorenzo Martire, che dipende dal Vicariato Forlivese di Mortegliano.

La chiesa, dedicata a quel santo, fu fondata avanti il 1339 e venne costruita nel 1785; al paese spetta ancora la parrocchia di S. Lorenzo Martire, che dipende dal Vicariato Forlivese di Mortegliano.

La chiesa, dedicata a quel santo, fu fondata avanti il 1339 e venne costruita nel 1785; al paese spetta ancora la parrocchia di S. Lorenzo Martire, che dipende dal Vicariato Forlivese di Mortegliano.

La chiesa, dedicata a quel santo, fu fondata avanti il 1339 e venne costruita nel 1785; al paese spetta ancora la parrocchia di S. Lorenzo Martire, che dipende dal Vicariato Forlivese di Mortegliano.

La chiesa, dedicata a quel santo, fu fondata avanti il 1339 e venne costruita nel 1785; al paese spetta ancora la parrocchia di S. Lorenzo Martire, che dipende dal Vicariato Forlivese di Mortegliano.

La chiesa, dedicata a quel santo, fu fondata avanti il 1339 e venne costruita nel 1785; al paese spetta ancora la parrocchia di S. Lorenzo Martire, che dipende dal Vicariato Forlivese di Mortegliano.

La chiesa, dedicata a quel santo, fu fondata avanti il 1339 e venne costruita nel 1785; al paese spetta ancora la parrocchia di S. Lorenzo Martire, che dipende dal Vicariato Forlivese di Mortegliano.

La chiesa, dedicata a quel santo, fu fondata avanti il 1339 e venne costruita nel 1785; al paese spetta ancora la parrocchia di S. Lorenzo Martire, che dipende dal Vicariato Forlivese di Mortegliano.

La chiesa, dedicata a quel santo, fu fondata avanti il 1339 e venne costruita nel 1785; al paese spetta ancora la parrocchia di S. Lorenzo Martire, che dipende dal Vicariato Forlivese di Mortegliano.

La chiesa, dedicata a quel santo, fu fondata avanti il 1339 e venne costruita nel 1785; al paese spetta ancora la parrocchia di S. Lorenzo Martire, che dipende dal Vicariato Forlivese di Mortegliano.

La chiesa, dedicata a quel santo, fu fondata avanti il 1339 e venne costruita nel 1785; al paese spetta ancora la parrocchia di S. Lorenzo Martire, che dipende dal Vicariato Forlivese di Mortegliano.

La chiesa, dedicata a quel santo, fu fondata avanti il 1339 e venne costruita nel 1785; al paese spetta ancora la parrocchia di S. Lorenzo Martire, che dipende dal Vicariato Forlivese di Mortegliano.

La chiesa, dedicata a quel santo, fu fondata avanti il 1339 e venne costruita nel 1785; al paese spetta ancora la parrocchia di S. Lorenzo Martire, che dipende dal Vicariato Forlivese di Mortegliano.

La chiesa, dedicata a quel santo, fu fondata avanti il 1339 e venne costruita nel 1785; al paese spetta ancora la parrocchia di S. Lorenzo Martire, che dipende dal Vicariato Forlivese di Mortegliano.

La chiesa, dedicata a quel santo, fu fondata avanti il 1339 e venne costruita nel 1785; al paese spetta ancora la parrocchia di S. Lorenzo Martire, che dipende dal Vicariato Forlivese di Mortegliano.

La chiesa, dedicata a quel santo, fu fondata avanti il 1339 e venne costruita nel 1785; al paese spetta ancora la parrocchia di S. Lorenzo Martire, che dipende dal Vicariato Forlivese di Mortegliano.

La chiesa, dedicata a quel santo, fu fondata avanti il 1339 e venne costruita nel 1785; al paese spetta ancora la parrocchia di S. Lorenzo Martire, che dipende dal Vicariato Forlivese di Mortegliano.

La chiesa, dedicata a quel santo, fu fondata avanti il 1339 e venne costruita nel 1785; al paese spetta ancora la parrocchia di S. Lorenzo Martire, che dipende dal Vicariato Forlivese di Mortegliano.

La chiesa, dedicata a quel santo, fu fondata avanti il 1339 e venne costruita nel 1785; al paese spetta ancora la parrocchia di S. Lorenzo Martire, che dipende dal Vicariato Forlivese di Mortegliano.

La chiesa, dedicata a quel santo, fu fondata avanti il 1339 e venne costruita nel 1785; al paese spetta ancora la parrocchia di S. Lorenzo Martire, che dipende dal Vicariato Forlivese di Mortegliano.

La chiesa, dedicata a quel santo, fu fondata avanti il 1339 e venne costruita nel 1785; al paese spetta ancora la parrocchia di S. Lorenzo Martire, che dipende dal Vicariato Forlivese di Mortegliano.

La chiesa, dedicata a quel santo, fu fondata avanti il 1339 e venne costruita nel 1785; al paese spetta ancora la parrocchia di S. Lorenzo Martire, che dipende dal Vicariato Forlivese di Mortegliano.

La chiesa, dedicata a quel santo, fu fondata avanti il 1339 e venne costruita nel 1785; al paese spetta ancora la parrocchia di S. Lorenzo Martire, che dipende dal Vicariato Forlivese di Mortegliano.

La chiesa, dedicata a quel santo, fu fondata avanti il 1339 e venne costruita nel 1785; al paese spetta ancora la parrocchia di S. Lorenzo Martire, che dipende dal Vicariato Forlivese di Mortegliano.

La chiesa, dedicata a quel santo, fu fondata avanti il 1339 e venne costruita nel 1785; al paese spetta ancora la parrocchia di S. Lorenzo Martire, che dipende dal Vicariato Forlivese di Mortegliano.

La chiesa, dedicata a quel santo, fu fondata avanti il 1339 e venne costruita nel 1785; al paese spetta ancora la parrocchia di S. Lorenzo Martire, che dipende dal Vicariato Forlivese di Mortegliano.

La chiesa, dedicata a quel santo, fu fondata avanti il 1339 e venne costruita nel 1785; al paese spetta ancora la parrocchia di S. Lorenzo Martire, che dipende dal Vicariato Forlivese di Mortegliano.

La chiesa, dedicata a quel santo, fu fondata avanti il 1339 e venne costruita nel 1785; al paese spetta ancora la parrocchia di S. Lorenzo Martire, che dipende dal Vicariato Forlivese di Mortegliano.

La chiesa, dedicata a quel santo, fu fondata avanti il 1339 e venne costruita nel 1785; al paese spetta ancora la parrocchia di S. Lorenzo Martire, che dipende dal Vicariato Forlivese di Mortegliano.

La chiesa, dedicata a quel santo, fu fondata avanti il 1339 e venne costruita nel 1785; al paese spetta ancora la parrocchia di S. Lorenzo Martire, che dipende dal Vicariato Forlivese di Mortegliano.

La chiesa, dedicata a quel santo, fu fondata avanti il 1339 e venne costruita nel 1785; al paese spetta ancora la parrocchia di S. Lorenzo Martire, che dipende dal Vicariato Forlivese di Mortegliano.

La chiesa, dedicata a quel santo, fu fondata avanti il 1339 e venne costruita nel 1785; al paese spetta ancora la parrocchia di S. Lorenzo Martire, che dipende dal Vicariato Forlivese di Mortegliano.

La chiesa, dedicata a quel santo, fu fondata avanti il 1339 e venne costruita nel 1785; al paese spetta ancora la parrocchia di S. Lorenzo Martire, che dipende dal Vicariato Forlivese di Mortegliano.

La chiesa, dedicata a quel santo, fu fondata avanti il 1339 e venne costruita nel 1785; al paese spetta ancora la parrocchia di S. Lorenzo Martire, che dipende dal Vicariato Forlivese di Mortegliano.

La chiesa, dedicata a quel santo, fu fondata avanti il 1339 e venne costruita nel 1785; al paese spetta ancora la parrocchia di S. Lorenzo Martire, che dipende dal Vicariato Forlivese di Mortegliano.

gio di Talmassons, Corrado Bojani della famosa famiglia nobile di Codroipo.

L'investitura era a feudo, atto legale per Corrado e per i suoi eredi, e aveva aggiunto l'importante incarico di precedere i Patriarchi al loro primo ingresso a Codroipo, portando una grande spada d'armatura, foderata bianco, fino alle scale del palazzo portuale (che sorgerà all'angolo dell'attuale palazzo degli Ufficiali).

A quel punto il Bojani doveva presentare l'arme al Patriarca in segno d'onore e di dominio, ed a quella famiglia era riservata una dote, anzitutto molto alta.

Ora di luoghi da nome di Talmassons non se ne conoscono e neppure di quelli che abbiano tale ragione, all'interno di Talmass, che è un luogo più periferico del Comune di Nimis, e che non potrebbe corrispondere al paese in parola.

Eccezion fatta Talmassons forse ha la parrocchia di S. Lorenzo Martire, che dipende dal Vicariato Forlivese di Mortegliano.

La chiesa, dedicata a quel santo, fu fondata avanti il 1339 e venne costruita nel 1785; al paese spetta ancora la parrocchia di S. Lorenzo Martire, che dipende dal Vicariato Forlivese di Mortegliano.

La chiesa, dedicata a quel santo, fu fondata avanti il 1339 e venne costruita nel 1785; al paese spetta ancora la parrocchia di S. Lorenzo Martire, che dipende dal Vicariato Forlivese di Mortegliano.

La chiesa, dedicata a quel santo, fu fondata avanti il 1339 e venne costruita nel 1785; al paese spetta ancora la parrocchia di S. Lorenzo Martire, che dipende dal Vicariato Forlivese di Mortegliano.

La chiesa, dedicata a quel santo, fu fondata avanti il 1339 e venne costruita nel 1785; al paese spetta ancora la parrocchia di S. Lorenzo Martire, che dipende dal Vicariato Forlivese di Mortegliano.

La chiesa, dedicata a quel santo, fu fondata avanti il 1339 e venne costruita nel 1785; al paese spetta ancora la parrocchia di S. Lorenzo Martire, che dipende dal Vicariato Forlivese di Mortegliano.

La chiesa, dedicata a quel santo, fu fondata avanti il 1339 e venne costruita nel 1785; al paese spetta ancora la parrocchia di S. Lorenzo Martire, che dipende dal Vicariato Forlivese di Mortegliano.

La chiesa, dedicata a quel santo, fu fondata avanti il 1339 e venne costruita nel 1785; al paese spetta ancora la parrocchia di S. Lorenzo Martire, che dipende dal Vicariato Forlivese di Mortegliano.

La chiesa, dedicata a quel santo, fu fondata avanti il 1339 e venne costruita nel 1785; al paese spetta ancora la parrocchia di S. Lorenzo Martire, che dipende dal Vicariato Forlivese di Mortegliano.

La chiesa, dedicata a quel santo, fu fondata avanti il 1339 e venne costruita nel 1785; al paese spetta ancora la parrocchia di S. Lorenzo Martire, che dipende dal Vicariato Forlivese di Mortegliano.

La chiesa, dedicata a quel santo, fu fondata avanti il 1339 e venne costruita nel 1785; al paese spetta ancora la parrocchia di S. Lorenzo Martire, che dipende dal Vicariato Forlivese di Mortegliano.

La chiesa, dedicata a quel santo, fu fondata avanti il 1339 e venne costruita nel 1785; al paese spetta ancora la parrocchia di S. Lorenzo Martire, che dipende dal Vicariato Forlivese di Mortegliano.

La chiesa, dedicata a quel santo, fu fondata avanti il 1339 e venne costruita nel 1785; al paese spetta ancora la parrocchia di S. Lorenzo Martire, che dipende dal Vicariato Forlivese di Mortegliano.

La chiesa, dedicata a quel santo, fu fondata avanti il 1339 e venne costruita nel 1785; al paese spetta ancora la parrocchia di S. Lorenzo Martire, che dipende dal Vicariato Forlivese di Mortegliano.

La chiesa, dedicata a quel santo, fu fondata avanti il 1339 e venne costruita nel 1785; al paese spetta ancora la parrocchia di S. Lorenzo Martire, che dipende dal Vicariato Forlivese di Mortegliano.

La chiesa, dedicata a quel santo, fu fondata avanti il 1339 e venne costruita nel 1785; al paese spetta ancora la parrocchia di S. Lorenzo Martire, che dipende dal Vicariato Forlivese di Mortegliano.

La chiesa, dedicata a quel santo, fu fondata avanti il 1339 e venne costruita nel 1785; al paese spetta ancora la parrocchia di S. Lorenzo Martire, che dipende dal Vicariato Forlivese di Mortegliano.

La chiesa, dedicata a quel santo, fu fondata avanti il 1339 e venne costruita nel 1785; al paese spetta ancora la parrocchia di S. Lorenzo Martire, che dipende dal Vicariato Forlivese di Mortegliano.

La chiesa, dedicata a quel santo, fu fondata avanti il 1339 e venne costruita nel 1785; al paese spetta ancora la parrocchia di S. Lorenzo Martire, che dipende dal Vicariato Forlivese di Mortegliano.

La chiesa, dedicata a quel santo, fu fondata avanti il 1339 e venne costruita nel 1785; al paese spetta ancora la parrocchia di S. Lorenzo Martire, che dipende dal Vicariato Forlivese di Mortegliano.

La chiesa, dedicata a quel santo, fu fondata avanti il 1339 e venne costruita nel 1785; al paese spetta ancora la parrocchia di S. Lorenzo Martire, che dipende dal Vicariato Forlivese di Mortegliano.

La chiesa, dedicata a quel santo, fu fondata avanti il 1339 e venne costruita nel 1785; al paese spetta ancora la parrocchia di S. Lorenzo Martire, che dipende dal Vicariato Forlivese di Mortegliano.

La chiesa, dedicata a quel santo, fu fondata avanti il 1339 e venne costruita nel 1785; al paese spetta ancora la parrocchia di S. Lorenzo Martire, che dipende dal Vicariato Forlivese di Mortegliano.

La chiesa, dedicata a quel santo, fu fondata avanti il 1339 e venne costruita nel 1785; al paese spetta ancora la parrocchia di S. Lorenzo Martire, che dipende dal Vicariato Forlivese di Mort

CRONACA CITTADINA

Federazione del Fasci in Combattimento

Ispettori sanitari per le Colonie estive

L'Ufficio Stampa comunica: Il Segretario Federale ha nominato ispettori sanitari di Zona per le Colonie estive i seguenti camerati:

I. Zona - Dott. GANTARUTTI FEDERICO: Udine - Tavagnacco - S. Maria la Longa - Palmanova - Cervignano - Aquileia - Pavia di Udine - Ruda - Campolongo al Torre - S. Vito al Torre - Trivignano - Passignano di Prato.

II. Zona - Dott. TESS DESA: Tolmezzo - Forni di Sopra - Forni di Sotto - Amaro - Gaviacco - Bortolana - Verzegnis - Villavalle - Lauco - Enemonzo - Raveo - Ovaro - Cernobbio - Ravascletto - Crevincento - Saurio - Treppo Carnico - Paluzza - Arta - Pauliano - Ligosullo - Ampezzo - Socchieve - Forni Avoltri - Rigolato - Prato Carnico.

III. Zona - Dott. VENIER FRANCESCO: Maniago - Fanna - Cavasso Nuovo - Meduno - Segusio - Friaucina - Arba - Vivaro - Montebelluna - Spilimbergo - Dignano - Sarnis - Andreis - Claut - Oslavia - Tramonti di Sopra - Tramonti di Sotto.

IV. Zona - Dott. MAZZOLINI PIETRO: Moggio Udinese - Chiusaforte - Dogna - Tarvisio - Pontebba - Resiutta - Resia - Gemona - Venzone - Osoppo.

V. Zona - Dott. BALLIO ERNESTO: Godolano - Bertoldo - Lestizza - Montebelluna - Basiliano - Pozzuolo - Mereto di Tomba - Valvasone - Fialabona - Varmo - Oassara della Dellia - S. Vito al Tagliamento - Mercano - Rivignano - Tor Gampofornio - Goro - S. Giorgio della Richinvelda - Sesto al Reghena - Sedegliano.

VI. Zona - Dott. BRUNETTA ONORIO: Pordenone - Goro - Aviano - Rovereto - Budrio - Polcenigo - Ganeva - Seiole - Fontanafredda - Porela - Fiume Veneto - Zoppola - Azzano Sardo - Chiocci - Pradvedomina - Passignano di Pordenone - Brugnera - Prata di Pordenone - S. Quirino.

VII. Zona - Dott. FALESCHI NI BRUNO: Talmassons - San Giorgio di Nogaro - Porpetto - Poesana - Muzzana - Palazzolo dello Stella - Latisana - Preconico - Ronchi - Gossola - Gastone di Strada - Bionico - Bagnaria Arsa - Marano Lagunare.

VIII. Zona - Dott. TARENTI GIOVANNI: Oslavia - Prati - S. Leonardo - S. Giovanni al Natone - S. Pietro al Natone - Siroga - Griacco - Drenthia - Pulfero - Torzano di Oslavia - Povoleto - Remanzacco - Pradamano - Buttrio - Manzano - Savogna - Faidis.

IX. Zona - Dott. BONFADINI IACOPO: Tarcento - Attimis - Tricesimo - Nimis - Reana del Roia - Cossato - Treppo Grande - Magnano in Riviera - Artegia - Buia - Lussvera - Talpiana.

X. Zona - Dott. PENABA GIOVANNI: S. Daniele - Ragogna - Vito d'Asio - Forcarif - Clauzetto - Castelnuovo - Trasacco - Pinzano - Fasagana - Moruzzo - Gossano - Martignacco - Trasagana - Malano - Colloredo di Montebelluna.

Comando 11. Legione M.D.C.A.T. Domenica 22 corrente alle ore 7.30 si presenteranno per la consueta istruzione gli appartenenti alla 122. Batteria c. a.

Durante la esercitazione verranno seguiti dai tiri a salva con la batteria postata sul piazzale del Castello.

Si invitano le CC. NN. a preparare per versarli, nella circostanza, i numeri delle contropartite line.

La recente attività sportiva dell'Aero Club Friulano

Mentre presta preziosa collaborazione tecnica per il corso di volo a vela testè iniziato a cura della Federazione Fascista Friulana l'Aero C. Friulano (G. D'Udine) non trascura di tener sempre in piena efficienza l'ormai tanta reputata scuola di pilotaggio.

Anche attualmente infatti l'istruttore della scuola stessa cav. Scartoni, ha cinque allievi dei quali uno, il sig. Bruno de Pauli, ha già decollato.

Anche l'attività sportiva e di propaganda, in questi ultimi tempi è stata eccezionale. Oltre all'organizzazione della riuscitissima manifestazione aerea di "Campio Bonazzi" l'Aero Club Friulano ha al suo attivo in questo campo la partecipazione ai raduni aerei di Padova e Milano, con i due "A.S.T." che sono sempre in perfetta efficienza.

A Padova ha partecipato un solo apparecchio con a bordo il cav. Scartoni e l'ing. Pasqualin, mentre a Milano, al grande raduno internazionale dell'8 u. s. hanno preso parte entrambi gli apparecchi, che erano pilotati dal commissario ing. G. Orti Manara, dal cap. Monardo, dall'ing. Pasqualin e dal cav. Scartoni.

L'apertura delle colonie eliotelegrafiche dell'O. N. B.

In splendida giornata di sole, allestita dai sorrisi di ben 754 bimbi e di altrettante mamme e sotto la sagace e solerte direzione delle persone preposte alla benemerita istituzione che il Fascismo ha saputo creare, sono aperte nelle mattinate di lunedì, martedì e mercoledì di questa settimana, le tre Colonie Eliotelegrafiche della città, gestite dall'O. N. B.

Caratteristica di queste inaugurazioni, è la schietta e spontanea partecipazione del popolo. Con austero rito fascista s'initia la vita di colonia e tra il religioso silenzio del presente dopo aver esaltato l'eroico sacrificio d'un Martire caduto per la Rivoluzione Fascista, si procede all'alza bandiera.

Ora il tricolore sventola alto nel cielo azzurro e sembra che, offrendosi al bacio del sole, invochi la benedizione su tutti i piccoli fanciulli che dalla cura trarranno non solo benefici fisici, ma anche morali, ed il personale d'assistenza animato da alto spirito fascista concorre con tutte le forze e volontà al conseguimento del nobile scopo.

La breve cerimonia compiuta in un'atmosfera di alto sentimento patriottico, presenti numerosi genitori, termina rivolgendosi un grato pensiero al Duce che con provvida istituzione vuole che le nuove generazioni crescano forti nel corpo e nello spirito.

L'autoservizio Tolmezzo-Udine nei giorni di mercato La S.A.F. applicherà nel giorno di mercato a Udine e nei giorni festivi la seguente tariffa ridotta per i biglietti di andata e ritorno:

Tolmezzo Udine e ritorno lire 14.80; Carnia Udine e ritorno lire 10.80; Venzon Udine e ritorno lire 10.50; Gemona Udine e ritorno lire 8.10; Artegia Udine e ritorno lire 7.

La ragione di ciò è già stata più sopra illustrata: si tratta infatti del maggior apporto dato alla mortalità del capoluogo dal ricovero, negli stabilimenti ospedalieri e di cura, di ammalati che provengono da tutta la provincia.

Il movimento migratorio Le cifre che più sotto si espongono danno la dimostrazione della vasta importanza che investe il fenomeno migratorio in provincia di Udine:

Morti (esclusi i partoriti morti)

Anno	Provincia	Capoluogo
1931	N. 9014	N. 1023
1932	" 8972	" 1164

Morti per 1000 abitanti

Anno	Provincia	Capoluogo
1931	12.50	16.05
1932	12.38	19.22

Durante il 1932 è dato di constatare, per la provincia di Udine, una lieve flessione nel numero complessivo delle morti rispetto all'anno precedente. I rispettivi quozienti quindi non fanno che illustrare e confermare tale comportamento. Ma nel mentre fra la natalità della provincia e quella del Comune di Udine si osserva, nel fenomeno, come abbiamo riferito, un processo quasi parallelo: per la mortalità, invece, i dati riferiti al secondo anno di osservazione, per il 1932, di circa 7 punti, per eccesso, dai valori riguardanti l'intera circoscrizione.

Il che però non suggerisce l'affermazione che nel capoluogo il quoziente di mortalità debba ritenersi assai superiore a quello della provincia. Esistono invece delle circostanze speciali che concorrono ad ingrossare il numero delle morti nel capoluogo e prima di tutto occorre tener presente, a questo proposito, che l'assistenza sanitaria, offerta dagli stabilimenti ospedalieri, dalle case di cura, dai medici specialisti, quivi esistenti, richiama molti ammalati della provincia, essendo che inoltre l'attrezzatura tecnica sanitaria ed igienica (tuttavia da maggior aiuto), l'indice del quoziente di mortalità, per quanto riguarda il capoluogo, ha quindi carattere virtuale non effettivo.

Prendendo in esame la natalività si può osservare che la nostra provincia presenta un saggio di circa 24 partoriti morti per il 1931 e di 28 partoriti morti per il 1932 per mille nati vivi nella popolazione presente. Nel Regno la natalività è alquanto superiore (media del triennio 1930-34 pari a 31 morti per 1000 nati vivi).

Precedendo nei dovuti raffronti fra i saggi di mortalità della provincia di Udine, del Veneto e del Regno si rileva che il comportamento del relativo fenomeno è fatto manifesto dalle cifre che qui sotto si riportano:

Mortalità

Anno	Provincia	Veneto	Regno
1931	19.2	19.5	21.4
1932	18.5	18.0	21.4
1931	12.6	12.5	14.8
1932	12.5	12.8	14.6

Accanto dunque alla diminuzione delle nascite si riscontra una diminuzione delle morti, infatti il quoziente di mortalità, per la provincia di Udine era, nel 1911, di 19.2 morti per mille abitanti e tale quoziente è disceso a 12.5 per mille nel 1932, segnando una flessione di punti 6.7. Come può osservarsi dalle cifre susposte, il fenomeno della mortalità nella provincia si uniforma al suo andamento nel Veneto e nel Regno, quantunque, rispetto a quest'ultimo, l'indice provinciale si dimostra ancora inferiore di circa 2 punti. Questo rilievo avvalorata il fatto che nella provincia di Udine le condizioni dal punto di vista sanitario igienico sono buone.

Quanto all'eccedenza dei nati sui vivi sui morti le cifre, che più sotto si riportano, fanno emergere le seguenti risultanze:

Eccedenza dei nati sui morti

Anno	Provincia	Capoluogo
1931	N. 6071	N. 224
1932	" 6394	" 120

Eccedenza per 1000 abitanti

Anno	Provincia	Capoluogo
1931	8.49	3.71
1932	8.82	1.96

L'eccedenza per così conspicua delle nascite sui morti della provincia viene quasi completamente assorbita

Primi ai lavoratori del Commercio capi di famiglia numerose

Con il 31 agosto p. v. scade il termine utile per la presentazione delle domande ai "Premi per i prestatori d'opera del commercio", capi di famiglia numerose, in occasione della Festa del Lavoro dell'anno 31 dalla Cassa nazionale malattie per gli addetti al commercio.

Come è già stato precedentemente comunicato, possono concorrere all'assegnazione dei 500 premi di lire 500 ciascuno, tutti i prestatori d'opera del commercio, coniugati con figli, rimasti iscritti alla Cassa, per periodi più o meno lunghi, durante l'anno 1933.

Data la prossimità del termine utile per poter partecipare all'assegnazione dei premi predetti, coloro che intendono concorrere sono invitati a presentarsi, nel più breve tempo, alle Sezioni provinciali della Cassa nazionale malattie per gli addetti al commercio, le relative domande.

La Società Escursionisti Friulani del Dopulavoro comunica che le iscrizioni alla gita a Lignano si chiuderanno questa sera e si riceveranno presso il Dopulavoro Provinciale Piazza XX Settembre durante il giorno e presso la S. E.F. dalle 20.30 alle 21.30.

Alle isole Brioni Per domenica 22 la Società Italiana di Navigazione Cosulich ha organizzato una crociera con la moderna e lussuosa motonave "Saturnia". Così con minima spesa tutti possono parteciparvi a godere 7 ore di navigazione su una delle navi più moderne, prendendo parte a tutti gli svaghi che la nave dispone tra i quali non manca la danza. Per informazioni rivolgersi presso la Società Escursionisti Friulani, via Brenari dalle 20.30 alle 21.30, che per tale occasione ha disposto un servizio torpedoni Udine-Trieste, oppure presso l'Agenzia Cosulich via Aquileia 82.

Viaggi e crociere per i soci dell'Istituto Fascista di Cultura Il Direttore dell'Istituto Fascista di Cultura di Milano comunica che il Sodalizio stesso ha organizzato per i soci un viaggio in Germania dal 1 al 9 agosto 1934 XII con il seguente itinerario:

Milano, Monaco di Baviera, Norimberga, Dresda, Berlino, (Postdam), Milano. Quota di partecipazione lire 1300 tutto compreso.

Prolungamento facoltativo 8-15 agosto: Berlino, Amburgo, Colonia, Dussel, Dori, Essen, Maganza, Wiesbaden, Francoforte, Basilea, Milano. Quota lire 840 tutto compreso.

Comunica inoltre che la Federazione provinciale degli Enti Culturali di Milano ha indetto una crociera dal 20 agosto al 9 settembre 1934-XII in Palestina (sette luoghi santi) in Siria e in Egitto (al Cairo e alle Piramidi) con i piroscafi di lusso "Esperanza" ed "Helicon" del Lloyd Triestino. Classe unica, quota di partecipazione lire 1000 comprese le escursioni in Palestina e in Siria.

A detti viaggi potranno partecipare i soci iscritti a tutti gli Istituti fascisti di Cultura d'Italia.

Per ulteriori chiarimenti rivolgersi alla sede dell'Istituto Provinciale di Udine (Palazzo Bartolini 3).

Trasferimenti di professori

Sono stati disposti i trasferimenti e passaggi di presidi e professori degli Istituti medi, dal 16 settembre 1934 XII.

Rileviamo i seguenti movimenti riguardanti la nostra provincia: Mari da Cliviale a Fiume (R. Liceo Ginnasio); Rensi da Cliviale a Vicenza (R. Liceo Ginnasio); Briddelli da Udine a Novara (R. Liceo Ginnasio); Fontana da Cliviale a Treviso (R. Ginnasio); Rocco da Plesio a Udine (R. Ginnasio); Guidetti da Lecce a Udine (R. Liceo Scientifico, storia, filosofia ed economia politica); Gargano da S. Pietro al Natone a Assisi (Presidenza I. Istituto magistrale); Calina da Udine a Torino (R. Istituto magistrale).

Croce al merito di guerra

In questi giorni è pervenuta dal Ministero della Guerra la Croce al merito di guerra concessa all'ex combattente De Vitt Enrico.

Il De Vitt è stato ferito in combattimento.

Ustionato dall'acqua bollente

Ieri sera è accolto al Civico Ospedale il piccolo Dario Caporale di Guido d'anni 4 abitanti in via Liguria, in seguito ad accidentale rovesciamento di una pentola colma di acqua bollente, riportò ustioni di primo e secondo grado al piede sinistro. Trasportato all'Ospedale fu ivi accolto dal dott. Copetti e giudicato guaribile in 15 giorni.

Ha molto gradito i vostri telegrammi e rivolgo a voi tutti i migliori auguri per lo sviluppo della Vostra magnifica Sezione. Cordialmente.

ANGELO MANARESI

La Sezione scultoria ci comunica altresì che le due corone di alloro deposte ai Monumenti del Caduti di Nimis e Tarcento, furono provviste a spese del Gruppo Udine-Est "Riccardo Di Giusto", promotore della gita.

Assemblea del Gruppo "A. Bernabini", Sabato 21 alle ore 8.30 presso la sede del Gruppo in Via Grazzina (trattoria all'Allegria) avrà luogo l'assemblea dei soci del

Incidenti sulla via Tricesimo

Una "Bailla", in un fosso Ieri sera verso le ore 19 fu accolto al Civico Ospedale il ventiseienne Fortunato Dario fu Nicola dimorante a Trieste, per grave contusione al torace, riportata in seguito ad un incidente automobilistico occorsogli mentre guidava una "Bailla" lungo la stazione di Tricesimo, diretto a Udine.

L'incidente avvenne per evitare lo investimento di un ciclista: la sterzata fu così brusca, che l'auto si rovesciò nel fosso.

Fortunatamente le altre persone che stavano sulla macchina non riportarono alcuna lesione.

Il Dario fu giudicato guaribile dal dott. Copetti in dieci giorni.

Una moto travolta da un'auto

Più tardi sullo stesso stradale di Tricesimo, e precisamente verso le ore 21.30, il signor Luigi Molinis fu libero d'anni 34 abitante in via Po-scello, rimase vittima di un investimento. E' l'percorsa l'altezza della suddetta "Bailla" giacente nel fosso, per scansare un'altra automobile ferma proprio sulla strada, si spostò un po' verso sinistra; in quel mentre - il Molinis correva verso Tarcento - fu investito di dietro dall'automobile di proprietà e guidata dal sig. Elio Blesoni di via Grazzina.

La moto ed il motociclista furono lanciati in mezzo alla strada: l'automobile finì in mezzo ad un campo.

Il signor Molinis, trasportato con l'automobile del sig. Romano Zuliani, al Civico Ospedale, fu ivi visitato dal dott. Copetti che gli riscontrò una forte contusione alla coscia destra, guaribile in pochi giorni.

Devesi aggiungere, che un'altra auto, proveniente da Tricesimo per evitare un più grave incidente e precisamente quello di cozzare contro l'auto del sig. Blesoni, andò a finire essa pure nel fosso, fortunatamente senza conseguenze.

BENEFICENZA

Alle Orfanelli di Via Tivoli, - Colles, Luca, Gortani hanno offerto L. 50 per onorare la memoria di Pietro Comessatti.

Al Rifugio "Bambini Gesù", - In memoria di Pietro Comessatti: Maria e Anna Salvadori, L. 10, Famiglia Zupelli, 10.

Perito radiotelegrafico

Il giovane concittadino Denis Bernardoni ha ottenuto, con i massimi voti, presso l'Istituto Radiotelegrafico di Milano, il diploma di perito tecnico, specializzato in radiotelegrafia.

L'infortunio d'un meccanico

Il giovane meccanico Aldo Pellegrini fu Giuseppe dimorante in via Vullaita, riportò accidentalmente una ferita al piede destro. Fu medicato all'Ospedale e giudicato guaribile in 10 giorni.

Comunicato

Il dott. E. Vicenzini, già Aiuto Clinico Asuero, avverte che non ha incaricato nessuno a praticare il suo sistema di "Riflessosimpaticoterapia" nasale essendo l'unico autorizzato a praticarla in Italia ed a rilasciare attestati ai colleghi dal dott. Asuero di S. Sebastian e dal prof. Jaworski della Sorbona di Parigi.

Trasferimenti di professori

Sono stati disposti i trasferimenti e passaggi di presidi e professori degli Istituti medi, dal 16 settembre 1934 XII.

Rileviamo i seguenti movimenti riguardanti la nostra provincia: Mari da Cliviale a Fiume (R. Liceo Ginnasio); Rensi da Cliviale a Vicenza (R. Liceo Ginnasio); Briddelli da Udine a Novara (R. Liceo Ginnasio); Fontana da Cliviale a Treviso (R. Ginnasio); Rocco da Plesio a Udine (R. Ginnasio); Guidetti da Lecce a Udine (R. Liceo Scientifico, storia, filosofia ed economia politica); Gargano da S. Pietro al Natone a Assisi (Presidenza I. Istituto magistrale); Calina da Udine a Torino (R. Istituto magistrale).

Croce al merito di guerra

In questi giorni è pervenuta dal Ministero della Guerra la Croce al merito di guerra concessa all'ex combattente De Vitt Enrico.

Ustionato dall'acqua bollente

Ieri sera è accolto al Civico Ospedale il piccolo Dario Caporale di Guido d'anni 4 abitanti in via Liguria, in seguito ad accidentale rovesciamento di una pentola colma di acqua bollente, riportò ustioni di primo e secondo grado al piede sinistro. Trasportato all'Ospedale fu ivi accolto dal dott. Copetti e giudicato guaribile in 15 giorni.

Ha molto gradito i vostri telegrammi e rivolgo a voi tutti i migliori auguri per lo sviluppo della Vostra magnifica Sezione. Cordialmente.

ANGELO MANARESI

La Sezione scultoria ci comunica altresì che le due corone di alloro deposte ai Monumenti del Caduti di Nimis e Tarcento, furono provviste a spese del Gruppo Udine-Est "Riccardo Di Giusto", promotore della gita.

Primi ai lavoratori del Commercio capi di famiglia numerose

Con il 31 agosto p. v. scade il termine utile per la presentazione delle domande ai "Premi per i prestatori d'opera del commercio", capi di famiglia numerose, in occasione della Festa del Lavoro dell'anno 31 dalla Cassa nazionale malattie per gli addetti al commercio.

Come è già stato precedentemente comunicato, possono concorrere all'assegnazione dei 500 premi di lire 500 ciascuno, tutti i prestatori d'opera del commercio, coniugati con figli, rimasti iscritti alla Cassa, per periodi più o meno lunghi, durante l'anno 1933.

Data la prossimità del termine utile per poter partecipare all'assegnazione dei premi predetti, coloro che intendono concorrere sono invitati a presentarsi, nel più breve tempo, alle Sezioni provinciali della Cassa nazionale malattie per gli addetti al commercio, le relative domande.

La Società Escursionisti Friulani del Dopulavoro comunica che le iscrizioni alla gita a Lignano si chiuderanno questa sera e si riceveranno presso il Dopulavoro Provinciale Piazza XX Settembre durante il giorno e presso la S. E.F. dalle 20.30 alle 21.30.

Alle isole Brioni Per domenica 22 la Società Italiana di Navigazione Cosulich ha organizzato una crociera con la moderna e lussuosa motonave "Saturnia". Così con minima spesa tutti possono parteciparvi a godere 7 ore di navigazione su una delle navi più moderne, prendendo parte a tutti gli svaghi che la nave dispone tra i quali non manca la danza. Per informazioni rivolgersi presso la Società Escursionisti Friulani, via Brenari dalle 20.30 alle 21.30, che per tale occasione ha disposto un servizio torpedoni Udine-Trieste, oppure presso l'Agenzia Cosulich via Aquileia 82.

Viaggi e crociere per i soci dell'Istituto Fascista di Cultura Il Direttore dell'Istituto Fascista di Cultura di Milano comunica che il Sodalizio stesso ha organizzato per i soci un viaggio in Germania dal 1 al 9 agosto 1934 XII con il seguente itinerario:

Milano, Monaco di Baviera, Norimberga, Dresda, Berlino, (Postdam), Milano. Quota di partecipazione lire 1300 tutto compreso.

Prolungamento facoltativo 8-15 agosto: Berlino, Amburgo, Colonia, Dussel, Dori, Essen, Maganza, Wiesbaden, Francoforte, Basilea, Milano. Quota lire 840 tutto compreso.

Comunica inoltre che la Federazione provinciale degli Enti Culturali di Milano ha indetto una crociera dal 20 agosto al 9 settembre 1934-XII in Palestina (sette luoghi santi) in Siria e in Egitto (al Cairo e alle Piramidi) con i piroscafi di lusso "Esperanza" ed "Helicon" del Lloyd Triestino. Classe unica, quota di partecipazione lire 1000 comprese le escursioni in Palestina e in Siria.

A detti viaggi potranno partecipare i soci iscritti a tutti gli Istituti fascisti di Cultura d'Italia.

Per ulteriori chiarimenti rivolgersi alla sede dell'Istituto Provinciale di Udine (Palazzo Bartolini 3).

Trasferimenti di professori

Sono stati disposti i trasferimenti e passaggi di presidi e professori degli Istituti medi, dal 16 settembre 1934 XII.

Rileviamo i seguenti movimenti riguardanti la nostra provincia: Mari da Cliviale a Fiume (R. Liceo Ginnasio); Rensi da Cliviale a Vicenza (R. Liceo Ginnasio); Briddelli da Udine a Novara (R. Liceo Ginnasio); Fontana da Cliviale a Treviso (R. Ginnasio); Rocco da Plesio a Udine (R. Ginnasio); Guidetti da Lecce a Udine (R. Liceo Scientifico, storia, filosofia ed economia politica); Gargano da S. Pietro al Natone a Assisi (Presidenza I. Istituto magistrale); Calina da Udine a Torino (R. Istituto magistrale).

Croce al merito di guerra

In questi giorni è pervenuta dal Ministero della Guerra la Croce al merito di guerra concessa all'ex combattente De Vitt Enrico.

Il De Vitt è stato ferito in combattimento.

Ustionato dall'acqua bollente

Ieri sera è accolto al Civico Ospedale il piccolo Dario Caporale di Guido d'anni 4 abitanti in via Liguria, in seguito ad accidentale rovesciamento di una pentola colma di acqua bollente, riportò ustioni di primo e secondo grado al piede sinistro. Trasportato all'Ospedale fu ivi accolto dal dott. Copetti e giudicato guaribile in 15 giorni.

Ha molto gradito i vostri telegrammi e rivolgo a voi tutti i migliori auguri per lo sviluppo della Vostra magnifica Sezione. Cordialmente.

ANGELO MANARESI

La Sezione scultoria ci comunica altresì che le due corone di alloro deposte ai Monumenti del Caduti di Nimis e Tarcento, furono provviste a spese del Gruppo Udine-Est "Riccardo Di Giusto", promotore della gita.

Assemblea del Gruppo "A. Bernabini", Sabato 21 alle ore 8.30 presso la sede del Gruppo in Via Grazzina (trattoria all'Allegria) avrà luogo l'assemblea dei soci del

Incidenti sulla via Tricesimo

Una "Bailla", in un fosso Ieri sera verso le ore 19 fu accolto al Civico Ospedale il ventiseienne Fortunato Dario fu Nicola dimorante a Trieste, per grave contusione al torace, riportata in seguito ad un incidente automobilistico occorsogli mentre guidava una "Bailla" lungo la stazione di Tricesimo, diretto a Udine.

L'incidente avvenne per evitare lo investimento di un ciclista: la sterzata fu così brusca, che l'auto si rovesciò nel fosso.

Fortunatamente le altre persone che stavano sulla macchina non riportarono alcuna lesione.

Il Dario fu giudicato guaribile dal dott. Copetti in dieci giorni.

Una moto travolta da un'auto

Più tardi sullo stesso stradale di Tricesimo, e precisamente verso le ore 21.30, il signor Luigi Molinis fu libero d'anni 34 abitante in via Po-scello, rimase vittima di un investimento. E' l'percorsa l'altezza della suddetta "Bailla" giacente nel fosso, per scansare un'altra automobile ferma proprio sulla strada, si spostò un po' verso sinistra; in quel mentre - il Molinis correva verso Tarcento - fu investito di dietro dall'automobile di proprietà e guidata dal sig. Elio Blesoni di via Grazzina.

La moto ed il motociclista furono lanciati in mezzo alla strada: l'automobile finì in mezzo ad un campo.

Il signor Molinis, trasportato con l'automobile del sig. Romano Zuliani, al Civico Ospedale, fu ivi visitato dal dott. Copetti che gli riscontrò una forte contusione alla coscia destra, guaribile in pochi giorni.

Devesi aggiungere, che un'altra auto, proveniente da Tricesimo per evitare un più grave incidente e precisamente quello di cozzare contro l'auto del sig. Blesoni, andò a finire essa pure nel fosso, fortunatamente senza conseguenze.

BENEFICENZA

Alle Orfanelli di Via Tivoli, - Colles, Luca, Gortani hanno offerto L. 50 per onorare la memoria di Pietro Comessatti.

Al Rifugio "Bambini Gesù", - In memoria di Pietro Comessatti: Maria e Anna Salvadori, L. 10, Famiglia Zupelli, 10.

Perito radiotelegrafico

Il giovane concittadino Denis Bernardoni ha ottenuto, con i massimi voti, presso l'I



ARTE E TEATRI

TEATRO ESTIVO Com'è andata

CALENDARIO
Venerdì (20-185).
S. Gerolamo Emiliani: Santa Margherita, v. e m.
Domani: Santa Prassede, vergine; S. Vittore di Marsiglia.
EFFEMERIDE
Il sole sorge alle ore 4 e 55 m.; tramonta alle ore 20 e 3 m.
PIRE E MERCATI
Oggi: Vignacco.
Domani: Manziano, Pordenone, S. Giorgio di Nogaro.
CURIOSITA'
La «bugia»:
Il nome popolare di «bugia», dato ai comuni candelieri ha circa tre secoli di età. Ecco l'origine del vocabolo: nel secolo XVII, la maggior parte della cera con cui si fabbricavano le candele in Europa, proveniva dall'Africa, e precisamente dalla città di Bugia. Così dapprima si diceva: candela di bugia, poi, a poco a poco, la prima parola rimase a indicare la cera e la seconda il candeliero.

TACQUINO
Una donna ingenua non è colui che fa il male e non lo conosce; ma è colui che lo conosce e si guarda bene dal farlo.
—
La passione è, per l'uomo, come la barba.
Quanto cresce troppo, gli cambia i connotati.
IN UGUINA
Calamita (seppie) in unido:
Pregnanti che siano i calamai a pezzi, si mettono in casseruola con olio, pepe, sale, battuto di cipolle e i cosiddetti odori (erbe aromatiche).
A ciò si può, volendo, aggiungere della barbabietola ed anche dei piselli.
Si fanno cuocere a fuoco regolato, e quando sono al punto desiderato si servono in tavola nella loro salsa.

CONSIGLI E RICETTE
Le macchie di fango dalle stoffe di lana e di seta, come pure dai parapigi, si tolgono lavando il tessuto con una soluzione di acido acetico diluito nell'acqua. Ciò non solo servirà a smacchiare ma anche a ravvivare il colore delle stoffe.

BOLLETTINO METEOROLOGICO
L'Osservatorio del Castello della rete dei Magistrali alle Acque comunica i seguenti dati:
Ore 10 del giorno 19 (bollettino delle ultime 24 ore): temperatura massima 30,0; minima 18,2.
Precipitazioni: nulla.

IL TEMPO PER OGGI
Situazione barica. - Il massimo europeo trovato oggi sulla penisola di Kola, mentre l'alta pressione del golfo di Guascogna si è alquanto rafforzata e tende a spostarsi verso l'Europa centrale. La depressione settentrionale ha portato il centro sul Mare del Nord. Permane l'area depressiva orientale estesa dalla Russia centrale all'Egitto col minimo sul Mar Nero.

PROBABILITÀ - Condizioni di tempo pressoché stazionarie su tutta l'Italia. Si avrà quindi in generale buon tempo con annuvolamenti prevalentemente pomeridiani, più estesi sulle regioni meridionali, sull'alto Tirreno prevedesi invece cielo piuttosto nuvoloso. Venti deboli vari in Val Padana, moderati o alquanto forti intorno maestro, sul basso Adriatico e sullo Ionio; deboli o moderati grecali sull'alto Adriatico, tra nord e ponente altrove. Breeze normali lungo le coste. Temperatura in lieve diminuzione sull'alta Italia, stazionaria o in lieve aumento sul rimanente.

MARE mosso o alquanto agitato il basso Adriatico e l'Ionio; mosso o poco mosso gli altri mari.

RADIO-ORARIO
Roma, Napoli, Bari, Milano 11, Torino 11 - Ore 20,45: «Madama di Tebe» di C. Lombardo.
Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze - Ore 20,45: «Il piacere dell'onestà» di L. Pirandello.
Ore 22: Trasmissione da Budapest di un concerto sinfonico di musica ungherese.
Brezzano - Ore 20: Musica teatrale.

IL PRINCIPATO DI PIEMONTE
partito da Venezia
Stamane S.A.R. il Principe di Piemonte è partito da Venezia in automobile, accompagnato da S. E. il Prefetto Beer e calorosamente accolto da una folla di cittadini, raccolti sul piazzale Roma.

Le bandiere di combattimento
a due cacciatorpediniere
ALESSANDRIA, 19.
Le città di Alessandria e Asti hanno deliberato di consegnare le bandiere di combattimento ai cacciatorpediniere «Balena» e «Folgore». Il rito si svolgerà prossimamente nelle acque di Genova.

Tragica ondata di caldo nel Nord America
NEW YORK, 19.
Lo spettro della fame e della epidemia incombe su dieci Stati del Missouri alla Montagna Rossa, in seguito ad una tempesta tropicale ed alla siccità che imperversa da 27 giorni. L'industria è paralizzato, i raccolti distrutti e uomini e bestie patiscono sofferenze inaudite. A Kansas City gli agricoltori non hanno mai mandato tanto bestiame al macello; le praterie presentano l'aspetto di vaste lande inaridite. Seicento capi di bestiame sono stati abbattuti con arma da fuoco ad Oklahoma City per sottrarli alla sofferenza. L'acqua è razionata in parecchie località. Il calore ha prodotto la morte di 5 persone a Kansas City dove gli affari sono addirittura sospesi e le scuole chiuse. Parecchi morti si sono avuti anche altrove.

Una folgora micidiale
NEW YORK, 19.
Mentre dai Missouri alle montagne rocciose imperversa la siccità il caldo e la conseguente paralizzazione di ogni attività, al centro del Tennessee infuriavano forti temporali, la folgora ha ucciso una persona e ferite 17. I campi di frumento sono devastati dalle piogge e dai venti, gli alberi sono sradicati e tutte le comunicazioni interrotte.

Le inondazioni in Polonia
VARSAVIA, 19.
Nella parte ovest della regione inondata si segnalano un miglioramento della situazione dato che da ieri sera il tempo si è rimesso al bello. Tuttavia il livello della Vistola continua ad aumentare ed a Krasowice è quasi sei metri sopra il normale. Nella parte est sono cadute nuove abbondanti piogge per tutta la notte. Il fiume San è straripato.

Lo stato delle coltivazioni
ROMA, 19.
Un supplemento straordinario dell'odierna «Gazzetta Ufficiale» reca le seguenti notizie sullo stato delle coltivazioni nel Regno nella seconda quindicina di giugno 1934:
L'andamento stagionale è stato quasi ovunque favorevole alla esecuzione dei lavori dei campi. La produzione di frumento, ad eccezione che per l'Italia insulare, è prevista al di sopra di quella dell'anno scorso. La diminuzione è segnalata in generale più sensibile nell'Italia settentrionale in alcune regioni dell'Italia centrale.

La Fiera di Ancona
prorogata al 29 luglio
ANCONA, 19.
La chiusura della seconda Fiera Adriatica della pesca è stata prorogata a domenica 29 corrente. Sono state prorogate anche le eccezionali facilitazioni ferroviarie, e precisamente dal 21 al 23 riduzioni del 70 per cento; dal 24 al 30 riduzioni del 60 per cento.

Il giro del mondo in barca a vela
NAPOLI, 19.
Dopo il famoso raid di Tripoli del 1930, Vincenzo Sorrentino, l'ardimentoso capitano di Castellamare di Stabia, si appresta alla sua massima e straordinaria partita: il giro del mondo in barca a vela.

La Luna Park di Londra distrutta da un incendio
LONDRA, 19.
La scorsa notte un grande incendio è scoppiato sulla Piazza di Blackpool proprio quando era più gremita di gente. A mezzanotte le fiamme hanno raggiunto la Luna Park distruggendola rapidamente. E' un vero miracolo che non vi siano state vittime, perché a quell'ora la Luna Park era gremita di pubblico. Un forte numero di poliziotti è riuscito a tenere in freno la folla. I pompieri hanno dovuto giungere fi-

L'interessamento del Duce per l'attività teatrale di Firenze

ROMA, 19.
Il Capo del Governo ha ricevuto a Palazzo Venezia il Prefetto, il Segretario Federale, il Podestà di Firenze, il Preside della Provincia ed il presidente e vice presidente dell'Ente autonomo del Teatro comunale «Vittorio Emanuele II».

Il presidente dell'Ente autonomo ha riferito ampiamente sulla situazione attuale dell'istituzione musicale fiorentina e sul programma avvenire.

Il Capo del Governo ha preso atto della sistemazione finanziaria dell'Ente ed ha approvato il concetto che l'Ente estenda la sfera della sua attività anche in altri centri vicini in modo che sieno evitate inutili duplicazioni o dannose concorrenze di analoghe iniziative. Il Duce ha inoltre esaminato ed ha approvato nei suoi particolari il programma del secondo Maggio musicale fiorentino, che avrà il suo svolgimento nella primavera 1935 e che assumerà ad altissima importanza artistica anche per il suo carattere internazionale.

Saranno infatti eseguite alcune opere straniere nella loro integrale edizione e nell'originale allestimento scenico, scelto tra quelle che costituiscono la più tipica espressione artistica dei maggiori teatri d'Europa. Naturalmente sarà riservata una parte importantissima al teatro italiano.

Si fa sicuro affidamento che durante il Maggio musicale avrà il suo battesimo la nuovissima opera del maestro Ildebrando Pizzetti «L'Oracolo». Saranno inoltre rappresentati, con allestimenti completamente nuovi, il «Mosè» di Rossini; il «Ernani» di Verdi e, quale celebrazione del centenario di Bellini, la «Norma».

Faranno pure parte del programma varie manifestazioni sinfoniche, corali e coreografiche eseguite da complessi italiani ed esteri di altissima importanza culturale ed artistica.

Completata il programma una grande manifestazione lirica, «L'Orfeo» di Monteverde, nella nuova trascrizione di Benvenuti, che si svolgerà nell'ambiente suggestivo del giardino di Boboli e una rappresentazione drammatica con commenti musicali, il «Savonarola» di Rino Alessi, da eseguirsi nello storico ambiente di piazza della Signoria.

Il secondo Maggio musicale fiorentino verrà in tal modo a costituire una nuova e più alta affermazione di quel primato artistico-musicale che la città di Firenze, riprendendo le sue più antiche tradizioni, ha saputo raggiungere seguendo le direttive dettate dal Duce.

Omaggio della Marina alla tomba dei genitori del Duce

FORLÌ, 19.
Settanta ufficiali della squadra navale ancorata nelle acque di Rimini e Riccione, guidati dallo ammiraglio Cantù, si sono recati stamane a Predappio Nuova per rendere omaggio alla tomba dei genitori del Duce. Ricevuti dal Vice Prefetto e dal Podestà di Predappio, gli ufficiali e la squadra hanno deposto nella cripta una targa di bronzo come ricordo della loro visita.

Vito Mussolini pilota aereo

Una rapida puntata a Bergamo
BERGAMO, 19.
Pilotando l'apparecchio del Popolo d'Italia (un Breda 15 da turismo), è sceso all'Aeroporto di Ponte San Pietro il direttore Vito Mussolini, accompagnato dal collega De Angelis. Vito Mussolini è stato subito riconosciuto e accolto con deferenza dal Direttore del campo, dai dirigenti i cantieri aeronautici e dalle maestranze, che lo hanno salutato al grido di: «Viva il Duce».

Subito dopo è giunto al campo il Segretario Federale Valli, che ha rivolto all'ospite gradito il saluto del Fascismo bergamasco.

Vito Mussolini ha visitato minutamente il campo, interessandosi del procedimento del lavoro e del funzionamento dei vari servizi. Quindi ha voluto essere informato sulla costruzione dei nuovi tipi di apparecchi, che si vanno completando e studiando in questi tempi. E' ripartito in volo, salutato da una nuova entusiastica ovazione al Duce.

Riunione del Direttorio dell'Associazione nazionale combattenti

ROMA, 19.
Il Direttorio nazionale dell'Associazione combattenti si è riunito oggi per i lavori dell'ordinaria sessione mensile, deliberando relativamente a numerosi provvedimenti di carattere amministrativo.

La Fiera di Ancona

prorogata al 29 luglio
ANCONA, 19.
La chiusura della seconda Fiera Adriatica della pesca è stata prorogata a domenica 29 corrente. Sono state prorogate anche le eccezionali facilitazioni ferroviarie, e precisamente dal 21 al 23 riduzioni del 70 per cento; dal 24 al 30 riduzioni del 60 per cento.

Il Principe di Piemonte

partito da Venezia
Stamane S.A.R. il Principe di Piemonte è partito da Venezia in automobile, accompagnato da S. E. il Prefetto Beer e calorosamente accolto da una folla di cittadini, raccolti sul piazzale Roma.

Le bandiere di combattimento

a due cacciatorpediniere
ALESSANDRIA, 19.
Le città di Alessandria e Asti hanno deliberato di consegnare le bandiere di combattimento ai cacciatorpediniere «Balena» e «Folgore». Il rito si svolgerà prossimamente nelle acque di Genova.

Tragica ondata di caldo nel Nord America

NEW YORK, 19.
Lo spettro della fame e della epidemia incombe su dieci Stati del Missouri alla Montagna Rossa, in seguito ad una tempesta tropicale ed alla siccità che imperversa da 27 giorni. L'industria è paralizzato, i raccolti distrutti e uomini e bestie patiscono sofferenze inaudite. A Kansas City gli agricoltori non hanno mai mandato tanto bestiame al macello; le praterie presentano l'aspetto di vaste lande inaridite. Seicento capi di bestiame sono stati abbattuti con arma da fuoco ad Oklahoma City per sottrarli alla sofferenza. L'acqua è razionata in parecchie località. Il calore ha prodotto la morte di 5 persone a Kansas City dove gli affari sono addirittura sospesi e le scuole chiuse. Parecchi morti si sono avuti anche altrove.

Una folgora micidiale

NEW YORK, 19.
Mentre dai Missouri alle montagne rocciose imperversa la siccità il caldo e la conseguente paralizzazione di ogni attività, al centro del Tennessee infuriavano forti temporali, la folgora ha ucciso una persona e ferite 17. I campi di frumento sono devastati dalle piogge e dai venti, gli alberi sono sradicati e tutte le comunicazioni interrotte.

Le inondazioni in Polonia

VARSAVIA, 19.
Nella parte ovest della regione inondata si segnalano un miglioramento della situazione dato che da ieri sera il tempo si è rimesso al bello. Tuttavia il livello della Vistola continua ad aumentare ed a Krasowice è quasi sei metri sopra il normale. Nella parte est sono cadute nuove abbondanti piogge per tutta la notte. Il fiume San è straripato.

Lo stato delle coltivazioni

ROMA, 19.
Un supplemento straordinario dell'odierna «Gazzetta Ufficiale» reca le seguenti notizie sullo stato delle coltivazioni nel Regno nella seconda quindicina di giugno 1934:
L'andamento stagionale è stato quasi ovunque favorevole alla esecuzione dei lavori dei campi. La produzione di frumento, ad eccezione che per l'Italia insulare, è prevista al di sopra di quella dell'anno scorso. La diminuzione è segnalata in generale più sensibile nell'Italia settentrionale in alcune regioni dell'Italia centrale.

Per i cereali le previsioni sul raccolto sono in complesso migliori che per il frumento. Lo stato delle coltivazioni di riso si mantiene promettente. Particolarmente buona appare la vegetazione del granoturco, del tabacco e della barbabietola da zucchero. In corso la raccolta del pomodoro, della patata e degli ortaggi di stagione con buoni risultati.

La produzione foraggera è confermata abbondante. Gli erbai estivi autunnali, favoriti dalle piogge, presentano nascite regolari e sviluppo vegetativo rigoglioso. Buona la riuscita dei prati di nuovo impianto.

Per le vite le previsioni sul raccolto sono confermate poco buone, in dipendenza degli estesi ed intensi attacchi di peronospora. L'olivo invece, salvo alcuni fenomeni di cascata, mantiene fruttificazione assai promettente. La produzione dei fruttiferi risulta sempre diversa da luogo a luogo ma in prevalenza un poco scarsa. Buona la vegetazione degli agrumi.

Il giro del mondo in barca a vela

NAPOLI, 19.
Dopo il famoso raid di Tripoli del 1930, Vincenzo Sorrentino, l'ardimentoso capitano di Castellamare di Stabia, si appresta alla sua massima e straordinaria partita: il giro del mondo in barca a vela.

Questa temeraria traversata che comprende tre oceani, e resa ancora più difficoltosa per il passaggio per lo stretto di Magellano, avrà inizio è noto a Roma a durerà parecchi anni, forse dieci.

Il guscio di nocci sul quale il capitano Sorrentino imprenderà la sua impresa è giunto nelle nostre acque stamane e si è accampato al Beverello, iniziando i preparativi per la partenza.

Il Luna Park di Londra distrutto da un incendio

LONDRA, 19.
La scorsa notte un grande incendio è scoppiato sulla Piazza di Blackpool proprio quando era più gremita di gente. A mezzanotte le fiamme hanno raggiunto la Luna Park distruggendola rapidamente. E' un vero miracolo che non vi siano state vittime, perché a quell'ora la Luna Park era gremita di pubblico. Un forte numero di poliziotti è riuscito a tenere in freno la folla. I pompieri hanno dovuto giungere fi-

Corazzata che risale a galla

LONDRA, 19.
L'antica corazzata tedesca «Abd-er-Rahman» è risalita a galla dopo quindici anni dopo l'affondamento.

Gli operai che stavano lavorando al recupero della folla sono rimasti sbalorditi nel vedere quella carcassa di 23.000 tonnellate galleggiare misteriosamente alla superficie a circa quaranta metri sopra il letto di sabbia da dove giaceva da quindici anni, rivestita da un fitto strato di conchiglie.

La corazzata è rimasta alla superficie del mare per mezz'ora e poi è affondata altrettanto misteriosamente, scomparendo lentamente sotto le onde.

Scomparso sull'Everest

DARY LING, 19.
Sono abbandonate le speranze per la vita di Maurizio Wilson, l'ufficiale inglese che tentava da solo di scalare la vetta dell'Everest. Il Wilson aveva voluto in aeroplano dall'Inghilterra all'India l'anno scorso allo scopo di piantare la bandiera inglese sulla più alta cima del mondo.

Avendo deciso di arrampicarsi sulla montagna egli raggiunse il cosiddetto campo numero 3, dove lasciò i portatori e proseguì da solo, la salita, recando con sé una tenda, una pecezza, dei viveri ed una macchina fotografica. Fu visto per l'ultima volta in vicinanza del campo numero 5. I portatori lo hanno atteso tre settimane e sono tornati in basso con la convinzione che Wilson sia perito.

Tre alpinisti pericoliati?

GRENOBLE, 19.
Ieri a mezzogiorno tre turisti, due uomini di oltre 30 anni ed una giovane di 25 anni, lasciavano la loro automobile — immatricolata in Italia — presso il Rifugio N. 17 del Colle del Moncenisio e partivano in escursione verso il colle della Tomba, ma non hanno più fatto ritorno.

Le pendici del colle sono state vanamente esplorate. Persone del luogo hanno dichiarato di avere scorto i tre turisti verso le 17.30, dal quale momento si è senza notizie.

Un centinaio di feriti per il crollo di una tribuna

BUCAREST, 19.
A Cernautz, mentre una musica militare di ritorno da un giro all'estero eseguiva un concerto cui assisteva numerosissima folla, è crollata una tribuna gremita di spettatori. Si sono verificate scene di panico. Si deplorano un centinaio di feriti, di cui 25 gravi.

Violento terremoto nel Panama

PANAMA, 10.
Violente scosse sismiche sono state avvertite per tutto il paese. Aotopiani con medicamenti e viveri sono stati inviati a David in provincia Chiriqui, ove parecchi edifici sono rimasti distrutti e le comunicazioni interrotte. Sono segnalati quattro feriti.

Harbin inondata

HARBIN, 19.
Il fiume Sungari è straripato nel quartiere indigeno e la città è inondata in seguito alla rottura della diga.

MEZZO SECOLO

20 LUGLIO 1885
Za Montasio, a 1920 metri, si inaugura il ricovero di discesa a funivia Sella, partecipando tutti alpinisti dell'Alpi Friulana e di Villacco. Al rifugio, in Val Raccolana, è nel dintorno una baracca di piovigione ha impedito maggiore affluenza di persone. Sul monte più alti cade per lungo tempo, a 1400 m. l'altitudine segnava otto gradi, mentre al nuovo ricovero era discosto a zero.

Per l'inaugurazione, il figlio Alessandro Sella, telegrafo radiando per le onoranze dell'Alpina al padre.

PILLOLE S.FOSCA

DEL PIAVANO
DA 200 ANNI SOTTO IL PIAVANO IMPERATRICE ANTIEMORRALE TONICHE DIGESTIVE Un astuccio di 50 pillole L.50 Rubricate alla Farmacia S.FOSCA Una scatola di 50 pillole L.515 (inviando vaglia di L.5 alla FARMACIA PONCI VENEZIA S.FOSCA)

AVVISI ECONOMICI

(COLLETTIVI)
Dom. d'impegno L. 0,30 a parola
Commerciale » 0,30 »
Off. d'impegno » 0,20 »
Fatti » 0,20 »
Vari » 0,30 »
Firma L. 180 q.; minimo L. 800
anno dieci parole.

COMMERCIALI

VENDESI, Udine, porta Cussignacco, casa ven. 28, più garage, corte, magazzini; reddito netto Lire 14.000 — LIRE CENTO — VENTIDUEMILA. Scrivere Pubblicità Popolo Friuli. 3884 L.

FITTI

AFFITTANSI due nuovi appartamenti, confort moderni, (stile 300), parchetto, termo, bagno e servizi, terrazza, giardino, eventualmente garage. Viale Venezia 129.
AFFITTASI, a persona seria, camera arredata con pensile, via Treppo n. 22. 3997 L.
APPARTAMENTO signorile vani sette accessori, gas, water, bagno, riscaldamento, libero 1.0 agosto, via Volturno 1, Piano 1. Rivigieri Rizzi, via Duodo 6 3800 L.

Casa di Cura

Dott. Prof. S. MENGHETTI
Docente nella R. Univ. di Firenze UDINE, Via Mazzini 7 — Tel. 849 dalle ore 10 alle 19
TRICESCO: dalle ore 8 alle 12. Endoscopia — Via urinarie — Apparat digerente.

Dott. DAMIANI

Dentista
della R. Università di Bologna Via Savorgnana n. 6 Tel. 1-30 dalle 10-12 e dalle 15-18 il lunedì a POMERIGGIO
CASA DI CURA

Dott. GUIDO PARENTI

SPECIALISTA
per malattie d'uracchi, naso, gola UDINE — Via Cussignacco 5

CASA DI CURA

Dr. F. PELIZZO
Specialista per malattie Orecchi - Naso - Gola UDINE - Via Riva 32 - Tel. 602 dalle 9 alle 12 - dalle 16 alle 17

Casa di Cura

Dott. A. Cavarzerani
per chirurgia — ginecologia — c. elettrica Ambulatorio dalle 11 alle 3 pom. — TUTTI I GIORNI UDINE - Via Treppo 12 Tel. 3-34

LA PUBBLICITA' NEI GIORNALI

è la più rapida ed efficace di tutte le altre forme di reclamo

Standard

nuova confezione economica delle acque di colonia
Origan - Udine - Fougère
Alba Marina - 1001
Classica e Lavanda
In sostituzione della vendita sfusa

FLAGONI da cl. 100 gradi 76° 81° L. 65.00.
» » » 50 » » » 35.00.
» » » 25 » » » 18.50.
» » » 10 » » » 1.50.
» » » 5 » » » 4.00.
» » » 2 » » » 2.00.

I flaconi vuoti verranno ripresi al prezzo di costo

Profumerie GABASSI

Via Vitt. Veneto 28 - UDINE - Via P. Canelani 16